

## Anno Scolastico 2023/2024

### PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Liceo

**Indirizzo: Scienze Umane (tradizionale e opzione Economico-Sociale) e Linguistico**

Conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le imprescindibili componenti costitutive delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La presente programmazione del dipartimento disciplinare di **Lettere** mira, pertanto, a individuare gli obiettivi cognitivi minimi in relazione a ciascuna delle tre componenti con la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado in ogni studentessa e studente quelle competenze chiave.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e a tutte lo studio della **Lingua e letteratura italiana** concorre: tuttavia le competenze evidenziate in grassetto rappresentano le finalità specifiche della **Lingua e letteratura italiana**:

1	<b>competenza alfabetica funzionale</b>
2	competenza multilinguistica
3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	<b>competenza digitale</b>
5	<b>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>
6	<b>competenza in materia di cittadinanza</b>
7	<b>competenza imprenditoriale</b>
8	<b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>

PRIMO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi</li> <li>Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>Produrre e rielaborare testi scritti di vario tipo</li> </ul> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere in un testo l'argomento principale, le informazioni principali e quelle secondarie</li> <li>Distinguere diverse tipologie di testo, in particolare il testo narrativo e descrittivo</li> <li>Riconoscere gli elementi di narratologia in un testo letterario</li> <li>Riconoscere gli elementi della morfologia</li> <li>Esporre in modo semplice, ma corretto, o eventualmente guidato, un testo orale di media lunghezza</li> <li>Produrre testi descrittivi e narrativi semplici secondo uno schema dato</li> <li>Prendere appunti e schematizzare un testo</li> </ul> <p>Consultare in modo adeguato ed efficace il dizionario.</p>	<p><b>Grammatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La fonologia.</li> <li>La formazione e il significato delle parole.</li> <li>La morfologia (in particolare, il sostantivo, il pronome, il verbo)</li> <li>Analisi logica (soggetto, predicato, complemento oggetto, i principali complementi).</li> </ul> <p><b>Laboratorio testuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le quattro abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere</li> <li>Elementi di base per l'acquisizione di una efficace metodo di studio</li> <li>Il riassunto</li> <li>Testi autobiografici: il diario, la lettera</li> <li>Il testo narrativo – espositivo</li> <li>Il testo descrittivo</li> <li>Le funzioni della lingua e della comunicazione.</li> </ul> <p><b>Racconto e romanzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I generi della narrativa</li> <li>Gli elementi della narrazione</li> <li>Lettura e analisi di un congruo numero di brani antologici</li> <li>Lettura di romanzi a scelta dell'insegnante.</li> </ul> <p><b>Epica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Mito (brani scelti)</li> <li>L'<i>epos</i>: caratteristiche generali</li> <li>L'epica antica e l'epica classica</li> <li><i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>: scelta di un congruo numero di passi significativi.</li> </ul>

SECONDO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana e gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti per i principali scopi comunicativi ed operativi<sup>(SEP)</sup></li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare correttamente un testo secondo le categorie metodologiche date</li> <li>• Esprimere un proprio punto di vista</li> <li>• Riconoscere e produrre testi espositivi ed argomentativi</li> <li>• Riconoscere i principali elementi metrici e retorici di un testo poetico</li> <li>• Analizzare la frase semplice e quella complessa</li> <li>• Esporre in modo sintatticamente corretto, appropriato e adeguato alla situazione comunicativa e sociale</li> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>• Effettuare, eventualmente, applicazioni per l'elaborazione video</li> <li>• Lavorare in gruppo.</li> </ul>	<p><b>Grammatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sintassi della frase semplice</li> <li>• La sintassi della frase complessa: la proposizione principale, coordinazione e subordinazione, le principali proposizioni subordinate (causale, finale, temporale, consecutiva, ipotetica ...)</li> </ul> <p><b>Laboratorio testuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre oralmente: le tecniche, il dibattito</li> <li>• Il testo argomentativo</li> <li>• Il commento.</li> </ul> <p><b>Romanzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I Promessi sposi</i> (scelta di un congruo numero di capitoli significativi)</li> </ul> <p><b>Poesia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il verso, il ritmo, gli accenti e le pause; la rima e le strofe</li> <li>• Figure retoriche di ordine, di suono, di significato</li> <li>• Parafrasi e analisi del testo poetico.</li> </ul> <p><b>Epica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'epica latina: <i>l'Eneide</i> e Virgilio (scelta di un congruo numero di passi significativi)</li> <li>• I poemi epico-cavallereschi (opzionale).</li> </ul> <p><b>La letteratura delle Origini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le prime testimonianze in volgare</li> <li>• La lirica provenzale</li> <li>• La poesia religiosa</li> <li>• La lirica siciliana</li> <li>• La poesia siculo-toscana.</li> </ul>

TERZO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'evoluzione storica della lingua e della letteratura</li> <li>• Interpretare un periodo sotto l'aspetto storico, culturale, artistico e sociale</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e in vista delle differenti tipologie previste dall'Esame di Stato</li> <li>• Comprendere l'importanza dei singoli autori e collocarli nel tempo in cui sono vissuti</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approcciarsi alla comprensione del concetto di storia letteraria, con particolare riferimento alla <i>Commedia</i> dantesca, e all'acquisizione degli strumenti concettuali di base per la periodizzazioni della storia letteraria</li> <li>• Leggere testi letterari, cogliendone i temi fondamentali</li> <li>• Distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari</li> <li>• Contestualizzare, eventualmente guidati, le tematiche dei testi</li> <li>• Effettuare, eventualmente guidati, un'analisi contenutistica e formale di testi, nel quadro dell'evoluzione storica e culturale</li> <li>• Argomentare oralmente e per iscritto in modo chiaro, coerente e formalmente corretto.</li> </ul>	<p><b>Letteratura Italiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La società feudale alto-medievale L'intellettuale: il monaco, il chierico, il goliarda, il giullare Simbolo, allegoria, figura; l'enciclopedismo <i>Il Dolce Stil Novo</i></li> <li>• La società urbana. Dante Alighieri: le fasi della vita e dell'attività letteraria; breve descrizione delle opere: la <i>Vita nova</i>, il <i>Convivio</i>, il <i>De vulgari eloquentia</i>, il <i>De Monarchia</i>. La <i>Commedia</i> (congruo numero di canti scelti dall'<i>Inferno</i>)</li> <li>• La società urbana Francesco Petrarca: le fasi della vita e dell'attività letteraria <i>Il Canzoniere</i> Giovanni Boccaccio: le fasi della vita e dell'attività letteraria; il <i>Decameron</i></li> <li>• La società signorile La cultura umanistico-rinascimentale Niccolò Machiavelli: le fasi della vita e dell'attività letteraria; il <i>Principe</i> Ludovico Ariosto: le fasi della vita e dell'attività letteraria; l'<i>Orlando furioso</i>.</li> </ul> <p><b>Laboratorio testuale</b> Tipologia A dell'Esame di Stato Avviamento alla Tipologia C dell'Esame di Stato.</p>

QUARTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'evoluzione storica della lingua e della letteratura</li> <li>• Interpretare un periodo sotto l'aspetto storico, culturale, artistico e sociale</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e in vista delle differenti tipologie previste dall'Esame di Stato</li> <li>• Comprendere l'importanza dei singoli autori e collocarli nel tempo in cui sono vissuti</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire la comprensione del concetto di storia letteraria e l'acquisizione degli strumenti concettuali per la periodizzazioni della stessa</li> <li>• Leggere autonomamente i testi proposti</li> <li>• Comprendere con crescente autonomia gli argomenti letterari, cogliendone i temi fondamentali ed alcuni più specifici</li> <li>• Contestualizzare, con crescente autonomia, le tematiche dei testi</li> <li>• Effettuare, con crescente autonomia, un'attenta analisi contenutistica e formale di testi, nel quadro dell'evoluzione storica e culturale</li> <li>• Confrontare, eventualmente guidati, testi, temi, autori.</li> <li>• Argomentare oralmente e per iscritto in modo articolato, coerente e formalmente corretto.</li> </ul>	<p><b>Letteratura Italiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La letteratura nell'età della Controriforma Torquato Tasso: le fasi della vita e dell'attività letteraria; la <i>Gerusalemme liberata</i> Galileo Galilei: le fasi della vita e dell'attività letteraria (opzionale) Il grande secolo del teatro</li> <li>• Il Settecento. Letteratura e Illuminismo Figure del movimento riformatore: Giuseppe Parini: le <i>Odi</i> e <i>Il Giorno</i>; Carlo Goldoni: la riforma del teatro; La letteratura nell'età napoleonica: Vittorio Alfieri: le tragedie e la <i>Vita</i> <u>*due autori a scelta tra Parini, Goldoni e Alfieri</u> Ugo Foscolo: le fasi della vita e dell'attività letteraria Il romanzo, i sonetti, i <i>Sepolcri</i></li> <li>• Restaurazione e Romanticismo Il primo Ottocento: storia e nazione; il secolo del romanzo. La polemica classico-romantica Alessandro Manzoni: le fasi della vita e dell'attività letteraria; le odi, le tragedie, i <i>Promessi sposi</i> Giacomo Leopardi: le fasi della vita e dell'attività letteraria; i <i>Canti</i> e le <i>Operette morali</i> (opzionale).</li> <li>• La <i>Commedia</i> (congruo numero di canti scelti dall'<i>Inferno</i> e dal <i>Purgatorio</i>)</li> </ul> <p><b>Laboratorio testuale</b> Tipologia B dell'Esame di Stato Ripresa delle tipologie A e C dell'Esame di Stato.</p>

QUINTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessa articolazione dei generi e degli stili della letteratura otto/novecentesca</li> <li>• Possedere gli essenziali riferimenti culturali europei</li> <li>• Produrre testi originali e personali</li> <li>• Produrre testi criticamente argomentati, organici e sistematici</li> <li>• Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> <li>• Sviluppare competenze espressive e comunicative e utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici</li> <li>• Contestualizzare testi e opere letterarie e artistiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale di testi</li> <li>• Leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera</li> <li>• Operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori</li> <li>• Contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca</li> <li>• Leggere autonomamente testi integrali di autori moderni italiani e stranieri</li> <li>• Argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto</li> <li>• Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</li> </ul>	<p><b>Letteratura Italiana</b> Giacomo Leopardi: le fasi della vita e dell'attività letteraria; i <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i> e lo <i>Zibaldone</i> (ripresa dei contenuti svolti nella classe IV).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il secondo Ottocento e l'Italia post-unitaria La ragione, il progresso: il pensiero positivista, il naturalismo, il verismo Contro il razionalismo, oltre il razionalismo: il superomismo, il simbolismo Gli scrittori e la società borghese: il mercato letterario, il fanciullino, l'Estetismo</li> <li>• Il primo Novecento e l'età giolittiana Il futurismo e le avanguardie La poesia crepuscolare Svevo e Pirandello</li> <li>• Tra le due guerre La "lirica pura"; la celebrazione del quotidiano; la poetica degli oggetti; Ungaretti, Saba, Montale</li> <li>• Il secondo Novecento – temi della cultura contemporanea Il Neorealismo; la memorialistica; nuove realtà urbane e industriali.</li> <li>• La <i>Commedia</i> (congruo numero di canti scelti dal <i>Paradiso</i>)</li> </ul> <p><b>Laboratorio testuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato</li> <li>• La relazione del percorso di PCTO (opzionale)</li> <li>• La presentazione multimediale del percorso di PCTO (opzionale)</li> </ul>

## Metodologia e Strumenti

### Metodologia

- Lezione frontale, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Metodo attivo della ricerca, stimolando gli alunni a reperire materiali utili
- Discussione guidata e correzione collettiva di esercizi o elaborati vari, svolti in classe o a casa
- Mappe concettuali capaci di consentire l'individuazione delle principali caratteristiche dei vari argomenti oggetto di studio, spesso costruite dagli alunni stessi
- Lettura, comprensione e analisi di testi, anche guidata
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per stimolare le capacità di lavorare insieme in un contesto di collaborazione e profondo rispetto per l'altro
- Approfondimento di argomenti che suscitano un particolare interesse negli alunni
- Lezione interattiva
- *Debate*.

### Strumenti

- Libri di testo
- Materiale eventualmente reperito dagli insegnanti o dagli alunni
- Ricorso a esercizi vari e graduati che favoriscono la memorizzazione progressiva
- Mezzi audiovisivi e contenuti digitali (*learning object*)
- Biblioteca
- Accesso a "Internet" per instaurare rapporti culturalmente allargati
- Uso della LIM presente in ogni aula.

### Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - almeno 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre

a libera scelta tra:

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Temi espositivi/argomentativi/espressivi (biennio)
- Testi scritti su modello delle tipologie A, B, C dell'Esame di Stato (triennio)
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
  - Vero/falso
  - Domande a risposta multipla
  - Domande a risposta aperta
  - Esercizi di completamento
  - Esercizi di collegamento
  - Definizione di termini
  - Risoluzione di problemi.

### Criteri di valutazione

- Per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- Per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo.



### **Azioni di personalizzazione per il miglioramento**

In relazione a quanto deliberato nella seduta dell'11 settembre u.s. dal Collegio Docenti in merito al progetto della Referente per il sostegno agli apprendimenti, al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

1. corsi di allineamento;
2. presenze -sostegno-potenziamento;
3. mini corsi;
4. preparazione agli Esami di stato;
5. corsi di recupero estivi.

È prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli Help in orario extracurricolare.

## PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Liceo

Indirizzo: Scienze Umane (tradizionale)

Conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le imprescindibili componenti costitutive delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La presente programmazione del dipartimento disciplinare di **Lettere** mira pertanto a individuare gli obiettivi cognitivi minimi in relazione a ciascuna delle tre componenti con la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado in ogni studentessa e studente quelle competenze chiave.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e a tutte lo studio della **Lingua e cultura latina** concorre: tuttavia le competenze evidenziate in grassetto rappresentano le finalità specifiche della **Lingua e cultura latina**:

1	<b>competenza alfabetica funzionale</b>
2	<b>competenza multilinguistica</b>
3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6	<b>competenza in materia di cittadinanza</b>
7	<b>competenza imprenditoriale</b>
8	<b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>

PRIMO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le continuità e riconoscere le alterità nel confronto tra latino, italiano e altre lingue europee</li> <li>• Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano</li> <li>• Comprendere e analizzare un testo latino parzialmente tradotto e/o annotato</li> <li>• Valutare gli aspetti formali e grammaticali di un testo</li> <li>• Riconoscere il sistema di valori che caratterizza la cultura latina in concomitanza con lo studio della storia romana</li> <li>• Tradurre in modo efficace o completare correttamente la traduzione di frasi, versioni e brani di autori latini.</li> </ul>	<p>Riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua latina</p> <p>Riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all'italiano</p> <p>Riconoscere la funzione logico- sintattica dei casi ed il sistema delle declinazioni</p> <p>Coniugare e tradurre singole forme attive e passive nei tempi del presente indicativo, infinito e imperativo</p> <p>Riconoscere la flessione degli aggettivi e la concordanza aggettivo- sostantivo</p> <p>Riconoscere e tradurre le principali funzioni logiche della lingua latina</p> <p>Riconoscere e tradurre gli elementi invariabili del discorso</p> <p>Riconoscere, analizzare e tradurre i principali pronomi latini</p> <p>Individuare e analizzare le proposizioni subordinate con l'indicativo: causale e temporale</p> <p>Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina</p> <p>Riconoscere il lessico latino relativo a vari campi della civiltà romana</p> <p>Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee.</p>	<p><b>Fonetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alfabeto e la pronuncia del latino</li> </ul> <p><b>Morfologia del nome</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cinque declinazioni,</li> <li>• Gli aggettivi della prima e della seconda classe</li> <li>• I pronomi personali</li> </ul> <p><b>Morfologia del verbo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le quattro coniugazioni dei verbi ed i verbi in io</li> <li>• Diatesi attiva e passiva dell'indicativo, dell'imperativo, dell'infinito</li> <li>• Il verbo <i>sum</i>: indicativo, imperativo, infinito</li> <li>• I verbi anomali</li> </ul> <p><b>Le parti invariabili del discorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi</li> </ul> <p><b>Anticipazioni di sintassi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali complementi</li> <li>• La costruzione del dativo di possesso</li> <li>• Le proposizioni subordinate con l'indicativo: la causale e la temporale.</li> </ul> <p><b>Aspetti di civiltà romana e studio del lessico per aree semantiche (a scelta del docente)</b></p>

SECONDO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana</li> <li>Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano</li> <li>Usare in modo maggiormente consapevole il lessico italiano</li> <li>Comprendere il contenuto di un testo latino parzialmente tradotto o da tradurre, valutandone gli aspetti formali e grammaticali</li> <li>Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere i suoi sviluppi nelle lingue moderne</li> <li>Tradurre in modo efficace o completare correttamente la traduzione di frasi, versioni e brani di autori latini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere la <i>consecutio temporum</i> dell'indicativo</li> <li>Riconoscere e tradurre le principali subordinate all'indicativo o al participio</li> <li>Riconoscere e tradurre il modo congiuntivo usato nelle frasi indipendenti e in alcune subordinate (finali, completive volitive, <i>cum</i> narrativo....)</li> <li>Riconoscere e tradurre la costruzione perifrastica attiva</li> <li>Leggere, comprendere e tradurre frasi e/o semplici brani</li> <li>Riconoscere affinità e differenze a livello di struttura sintattica tra il latino e le principali lingue europee</li> <li>Analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina.</li> </ul>	<p><b>Morfologia del nome</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I pronomi dimostrativi, determinativi, relativi.</li> </ul> <p><b>Sintassi del verbo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La proposizione relativa</li> <li>Il participio</li> <li>L'ablativo assoluto</li> <li>La perifrastica attiva</li> <li>Il modo congiuntivo</li> <li>La proposizione finale</li> <li>La proposizione completiva- volitiva</li> <li>Il <i>cum</i> narrativo.</li> </ul> <p><b>Aspetti di civiltà romana e studio del lessico per aree semantiche (a scelta del docente)</b></p>

TERZO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i></li> <li>• Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano</li> <li>• Leggere e comprendere testi (in traduzione) di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Cogliere la continuità e l'alterità tra la civiltà latina e la nostra.</li> <li>• Cogliere la permanenza di temi, motivi, <i>topoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il tema fondamentale e il significato letterale di un brano (in traduzione); individuare le parole – chiave e comprenderne il significato sulla base del contesto</li> <li>• Collocare i testi nel contesto storico di riferimento</li> <li>• Riconoscere persistenza e variazione dei <i>topoi</i> e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno</li> <li>• Comprendere le diverse funzioni del teatro in differenti contesti storico-sociale</li> <li>• Cogliere il legame tra teatro antico, commedia dell'arte e teatro moderno</li> <li>• Cogliere i <i>topoi</i> ricorrenti nella poesia d'amore</li> <li>• Esporre e argomentare adeguatamente in forma orale e scritta</li> <li>• Confrontare testi di generi ed epoche diverse per rintracciare analogie e differenze nella trattazione dello stesso tema</li> <li>• Tradurre e analizzare semplici brani letterari.</li> </ul>	<p><b>ETÀ ARCAICA</b> Il contesto storico-culturale. Fenomeno dell'ellenizzazione della civiltà latina. Documenti e forme preletterarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Excursus</i> sulla nascita del genere epico</li> <li>• LIVIO ANDRONICO</li> <li>• NEVIO</li> <li>• ENNIO</li> <li>• Teatro arcaico e modello greco</li> <li>• PLAUTO</li> <li>• TERENCE</li> </ul> <p><b>ETÀ DI CESARE.</b> Quadro storico-politico. La nuova generazione di fronte alla crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CATULLO e i <i>neoteri</i></li> <li>• Dissoluzione delle istituzioni repubblicane e potere politico-militare: CESARE</li> <li>• La crisi della <i>res publica</i>: SALLUSTIO.</li> </ul> <p><b>Grammatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche studiate nel biennio.</li> </ul>

QUARTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i></li> <li>• Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</li> <li>• Leggere e comprendere testi (in traduzione) di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Cogliere la continuità e l'alterità tra la civiltà latina e la nostra.</li> <li>• Cogliere la permanenza di temi, motivi, <i>topoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il senso del testo (in traduzione), individuare i nuclei concettuali, i nessi logici, il lessico caratterizzante</li> <li>• Collocare i testi nel contesto dell'opera e del pensiero dell'autore</li> <li>• Collocare i testi nel contesto storico di riferimento</li> <li>• Riconoscere persistenza e variazione dei <i>topoi</i> e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno</li> <li>• Comprendere le diverse funzioni della retorica in differenti contesti storici, sociali e politici</li> <li>• Cogliere il legame tra retorica antica e moderna</li> <li>• Produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo pertinenti e efficaci</li> <li>• Tradurre e analizzare semplici brani letterari.</li> </ul>	<p><b>ETÀ DI CESARE.</b> Crisi culturale e diffusione della filosofia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LUCREZIO</li> <li>• CICERONE, poliedrico interprete di un'epoca di transizione.</li> </ul> <p><b>ETÀ AUGUSTEA.</b> Trasformazioni istituzionali e dinamiche culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• VIRGILIO</li> <li>• ORAZIO</li> <li>• LIVIO</li> <li>• OVIDIO.</li> </ul> <p><b>Grammatica</b> Ripasso e consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche studiate nel biennio.</p>

QUINTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i></li> <li>• Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</li> <li>• Leggere e comprendere testi (in traduzione) di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>• Cogliere la continuità e l'alterità tra la civiltà latina e la nostra</li> <li>• Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti tramite la riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati</li> <li>• Cogliere la permanenza di temi, motivi, <i>topoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica (ad esempio tra italiano e latino).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il senso del testo (in traduzione), individuare i nuclei concettuali, i nessi logici, il lessico caratterizzante</li> <li>• Collocare i testi nel contesto dell'opera e del pensiero dell'autore</li> <li>• Collocare i testi nel contesto storico di riferimento</li> <li>• Riconoscere persistenza e variazione dei <i>topoi</i> e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno</li> <li>• Cogliere l'atteggiamento degli autori verso la diversità culturale, tra senso di superiorità e idealizzazione</li> <li>• Analizzare analogie e differenze del rapporto fra potere politico e letterati tra antico e moderno</li> <li>• Cogliere l'idea della Storia come <i>magistra vitae</i> (Livio) e il suo permanere (Machiavelli)</li> <li>• Produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo pertinenti e efficaci.</li> </ul>	<p><b>ETÀ IMPERIALE.</b> Dibattito filosofico. Rapporti tra intellettuali e potere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SENECA</li> <li>• LUCANO</li> <li>• PETRONIO</li> <li>• L'evoluzione della satira e dell'epigramma nell'età imperiale PERSIO, GIOVENALE, MARZIALE (opzionale)</li> <li>• La prosa scientifica (opzionale)</li> <li>• Il pensiero pedagogico: QUINTILIANO</li> <li>• La storiografia: TACITO</li> </ul> <p><b>ETÀ TARDOIMPERIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le dinamiche culturali. Sincretismo culturale</li> <li>• APULEIO</li> <li>• AGOSTINO</li> </ul>

## Metodologia e Strumenti

### Metodologia

- Lezione frontale
- Confronto con le strutture sintattiche e il lessico italiano (primo biennio)
- Identificazione delle regole morfologiche e sintattiche a partire dal testo, per poi giungere alla loro sistemazione teorica (primo biennio)
- Memorizzazione di griglie flessive e lessicali (primo biennio)
- Consultazione frequente e ragionata del vocabolario (primo e secondo biennio)
- Traduzioni (primo biennio)
- Analisi dei brani antologici scelti per l'applicazione delle strutture sintattiche apprese e per la conoscenza della civiltà classica (primo e secondo biennio)
- Memorizzazione del lessico per famiglie semantiche e/o ambiti lessicali
- Discussione guidata
- Mappe concettuali capaci di consentire l'individuazione delle principali caratteristiche dei vari argomenti oggetto di studio, spesso costruite dagli alunni stessi
- Analisi di testi letterari, in lingua e in traduzione, anche guidata
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per stimolare le capacità di lavorare insieme in un contesto di collaborazione e profondo rispetto per l'altro
- Approfondimento di argomenti che suscitano un particolare interesse negli alunni
- Lezione interattiva.

### Strumenti

- Libri di testo
- Materiale eventualmente reperito dagli insegnanti o dagli alunni
- Ricorso a esercizi vari e graduati che favoriscono la memorizzazione progressiva
- Mezzi audiovisivi e contenuti digitali (*learning object*)
- Uso della LIM presente in ogni aula.



### Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - almeno 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre (primo biennio)  
- almeno 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre (secondo biennio e quinto anno)

a libera scelta tra:

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
  - Vero/falso
  - Domande a risposta multipla
  - Domande a risposta aperta
  - Esercizi di completamento
  - Esercizi di collegamento
  - Definizione di termini.

### Criteri di valutazione

- Per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- Per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo.

### **Azioni di personalizzazione per il miglioramento**

In relazione a quanto deliberato nella seduta dell'11 settembre u.s. dal Collegio Docenti in merito al progetto della Referente per il sostegno agli apprendimenti, al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

1. corsi di allineamento;
2. compresenze -sostegno-potenziamento;
3. mini corsi;
4. preparazione agli Esami di stato;
5. corsi di recupero estivi.

È prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli Help in orario extracurriculare.

Anno Scolastico 2023/2024

## PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Liceo  
Indirizzo: Linguistico

Conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le imprescindibili componenti costitutive delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La presente programmazione del dipartimento disciplinare di **Lettere** mira pertanto a individuare gli obiettivi cognitivi minimi in relazione a ciascuna delle tre componenti con la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado in ogni studentessa e studente quelle competenze chiave.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e a tutte lo studio della **Lingua e cultura latina** concorre: tuttavia le competenze evidenziate in grassetto rappresentano le finalità specifiche della **Lingua e cultura latina**:

1	<b>competenza alfabetica funzionale</b>
2	<b>competenza multilinguistica</b>
3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6	<b>competenza in materia di cittadinanza</b>
7	<b>competenza imprenditoriale</b>
8	<b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>

PRIMO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare gli aspetti formali e grammaticali di un semplice e breve testo latino</li> <li>Riconoscere il sistema di valori che caratterizza la cultura latina in concomitanza con lo studio della storia romana</li> <li>Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana</li> <li>Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano</li> <li>Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere a grandi linee i suoi sviluppi nelle lingue moderne</li> <li>Riconoscere ed usare correttamente termini italiani derivati dal latino</li> <li>Comprendere argomenti di civiltà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua latina</li> <li>Riconoscere la funzione logico- sintattica dei casi ed il sistema delle declinazioni</li> <li>Riconoscere la <i>consecutio temporum</i> dell'indicativo</li> <li>Leggere, comprendere e tradurre frasi e/o semplici brani</li> <li>Riconoscere il lessico latino relativo a vari campi della civiltà latina</li> <li>Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee</li> <li>Riconoscere il lessico latino relativo a vari campi della civiltà romana</li> <li>Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee.</li> </ul>	<p><b>Fonetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'alfabeto e la pronuncia del latino</li> <li>La quantità vocalica</li> </ul> <p><b>Morfosintassi del nome</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di caso e declinazione</li> <li>Declinazione di sostantivi delle prime tre declinazioni, degli aggettivi di I e II classe e dei pronomi personali.</li> </ul> <p><b>Morfosintassi del verbo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Modo indicativo: diatesi attiva e passiva delle quattro coniugazioni regolari</li> <li>Modo indicativo del verbo <i>sum</i></li> <li>Uso dell'infinito</li> <li>Uso dell'imperativo.</li> </ul> <p><b>Le parti invariabili del discorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Congiunzioni coordinanti, preposizioni e avverbi.</li> </ul> <p><b>Sintassi della frase</b></p> <p>I principali complementi: soggetto, complemento oggetto, specificazione, termine, tempo, luogo, mezzo, modo, compagnia, agente/causa efficiente.</p> <p><b>Sintassi del periodo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Proposizioni principali e coordinate</li> <li>Proposizioni subordinate: temporali e causali con l'indicativo.</li> </ul> <p><b>Aspetti di civiltà romana e studio del lessico per aree semantiche (a scelta del docente)</b></p>

SECONDO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana</li> <li>Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano</li> <li>Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere a grandi linee i suoi sviluppi nelle lingue moderne</li> <li>Utilizzare espressioni latine nella stesura di testi scritti di vario genere in concomitanza con lo studio della lingua italiana</li> <li>Riconoscere ed usare correttamente termini italiani derivati dal latino</li> <li>Comprendere argomenti di civiltà romana e riconoscerne i segni nella cultura di appartenenza</li> <li>Confrontare la civiltà romana con quella delle lingue straniere studiate</li> <li>Individuare le continuità e riconoscere le alterità nel confronto tra latino, italiano e altre lingue europee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua latina</li> <li>Riconoscere la funzione logico- sintattica dei casi ed il sistema delle declinazioni</li> <li>Riconoscere la <i>consecutio temporum</i> dell'indicativo</li> <li>Leggere, comprendere e tradurre semplici brani relativi agli aspetti principali della cultura latina</li> <li>Riconoscere il lessico latino relativo a vari campi della civiltà latina</li> <li>Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee</li> <li>Riconoscere il lessico latino relativo a vari campi della civiltà romana</li> <li>Rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee.</li> </ul>	<p><b>Morfologia del nome</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La quarta e la quinta declinazione</li> <li>I pronomi dimostrativi, determinativi, relativi.</li> </ul> <p><b>Sintassi del verbo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La proposizione relativa</li> <li>Il participio</li> </ul> <p><b>Percorsi di civiltà romana (a scelta del docente)</b></p> <p><b>Percorsi sul lessico latino a confronto con le lingue moderne</b></p> <p><b>Percorsi su tematiche presenti negli autori classici (es. Catullo e la concezione dell'amore) e continuo raffronto con la letteratura italiana e/o straniera</b></p>

## Metodologia e Strumenti

### Metodologia

- Lezione frontale
- Confronto con le strutture sintattiche e il lessico italiano
- Identificazione delle regole morfologiche e sintattiche a partire dal testo, per poi giungere alla loro sistemazione teorica
- Memorizzazione di griglie flessive e lessicali
- Consultazione frequente e ragionata del vocabolario
- Traduzioni
- Analisi dei brani antologici scelti per l'applicazione delle strutture sintattiche apprese e per la conoscenza della civiltà classica
- Memorizzazione del lessico per famiglie semantiche e/o ambiti lessicali.

### Strumenti

- Libri di testo
- Materiale eventualmente reperito dagli insegnanti o dagli alunni
- Ricorso a esercizi vari e graduati che favoriscono la memorizzazione progressiva
- Mezzi audiovisivi e contenuti digitali (*learning object*)
- Uso della LIM presente in ogni aula.

## Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte - almeno 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre

### a libera scelta tra

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
  - Vero/falso
  - Domande a risposta multipla
  - Domande a risposta aperta
  - Esercizi di completamento
  - Esercizi di collegamento
  - Definizione di termini.

### Criteria di valutazione

- Per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- Per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo.

### Azioni di personalizzazione per il miglioramento

In relazione a quanto deliberato nella seduta dell'11 settembre u.s. dal Collegio Docenti in merito al progetto della Referente per il sostegno agli apprendimenti, al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

1. corsi di allineamento;
2. compresenze -sostegno-potenziamento;
3. mini corsi;
4. preparazione agli Esami di stato;
5. corsi di recupero estivi.

È prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli Help in orario extracurricolare.

## Anno Scolastico 2023/2024

### PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Liceo

**Indirizzo: Scienze Umane (tradizionale e opzione Economico-Sociale) e Linguistico**

Conoscenze, abilità e atteggiamenti sono le imprescindibili componenti costitutive delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La presente programmazione del dipartimento disciplinare di **Lettere** mira pertanto a individuare gli obiettivi cognitivi minimi in relazione a ciascuna delle tre componenti con la finalità di sviluppare e potenziare al massimo grado in ogni studentessa e studente quelle competenze chiave.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e a tutte lo studio della **Geostoria** e della **Storia** concorre: tuttavia le competenze evidenziate in grassetto rappresentano le finalità specifiche della **Geostoria** e della **Storia**:

1	<b>competenza alfabetica funzionale</b>
2	<b>competenza multilinguistica</b>
3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	competenza digitale
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6	<b>competenza in materia di cittadinanza</b>
7	<b>competenza imprenditoriale</b>
8	<b>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>



PRIMO ANNO		
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI		
Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione del concetto di storia intesa come ricostruzione della memoria collettiva</li> <li>• Conoscere i contenuti della disciplina e saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti studiati</li> <li>• Riconoscere la terminologia storica</li> <li>• Distinguere le cause dalle conseguenze</li> <li>• Collegare cause ed effetti</li> <li>• Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato</li> <li>• Leggere le differenti fonti storiche</li> <li>• Esporre in modo pertinente e chiaro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le coordinate spazio- temporali</li> <li>• Riconoscere gli indicatori storici</li> <li>• Distinguere i vari tipi di fonti</li> <li>• Ricavare informazioni da una carta geografica</li> <li>• Localizzare un punto geografico</li> <li>• Riconoscere gli elementi che contraddistinguono paesaggi naturali ed antropizzati.</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La preistoria: dal gruppo alla società</li> <li>• La civiltà greca: dai regni minoico-micenei ai prodromi della guerra del Peloponneso, con inserti sulle civiltà dell'Antico Vicino Oriente funzionali allo studio della storia greca</li> <li>• La civiltà greca, dalla guerra del Peloponneso alla conquista romana. La civiltà romana: dal sorgere della città alle riforme dei Gracchi</li> <li>• Rapporto fra stato e individuo, sudditi e cittadini, religioni/diversità, accettazione del diverso, rapporto fra politica e economia, struttura e potere amministrativo, i diritti politici e civili.</li> </ul> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli argomenti di geografia verranno studiati in collegamento con i fenomeni storici e in costante riferimento all'attualità, per questo saranno passibili di mutamenti.</li> <li>• <u>Macroargomenti</u></li> <li>• Gli strumenti della geografia, griglie, schemi e grafici e carte tematiche</li> <li>• Le dinamiche della popolazione; climi e popolamento</li> <li>• La popolazione e la questione demografica</li> <li>• Urbanizzazione e ruralizzazione</li> <li>• Le vie del commercio.</li> </ul>

**SECONDO ANNO**

**OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI**

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione del concetto di storia intesa come ricostruzione della memoria collettiva</li> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali di un sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> <li>• Sviluppare il rispetto per ambienti e popolazioni anche lontane</li> <li>• Sviluppare un pensiero critico su argomenti di attualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio.</li> <li>• Operare collegamenti fra fatti anche distanti fra loro.</li> <li>• Distinguere tra eventi, problemi e cause</li> <li>• Incrociare dati ricavando ipotesi e considerazioni coerenti</li> <li>• Stabilire relazioni tra fatti fisici e/o antropici (sociali, politici, culturali ed economici)</li> <li>• Considerare le relazioni anche in prospettiva diacronica riconoscendo mutamenti e permanenze</li> <li>• Rappresentare leggere e analizzare grafici e carte</li> <li>• Esporre i fenomeni studiati in forma coerente e consequenziale e con un lessico appropriato</li> <li>• Rielaborare i saperi anche in modo autonomo</li> <li>• Compiere collegamenti interdisciplinari, seppur semplici</li> <li>• Analizzare contesti spazio-temporali e costruire quadri di civiltà</li> <li>• Isolare e conoscere variabili di un problema sociale, ambientale, economico.</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La civiltà romana: da Mario e Silla alla fine dell'età repubblicana; l'Impero, dal suo sorgere a Costantino</li> <li>• La civiltà romana: dalla morte di Costantino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente</li> <li>• L'Europa romano-barbarica; l'Europa altomedioevale: società ed economia; la Chiesa; la nascita e la diffusione dell'Islam</li> <li>• Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale; economia curtense e società feudale</li> <li>• Rapporto fra stato e individuo, sudditi e cittadini, religioni/diversità, accettazione del diverso, rapporto fra politica e economia, struttura e potere amministrativo, i diritti politici e civili.</li> </ul> <p><b>GEOGRAFIA</b> Gli argomenti verranno studiati in collegamento con i fenomeni storici e in costante riferimento all'attualità</p> <p><u>Macroargomenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La globalizzazione e le sue conseguenze</li> <li>• Le diversità culturali (lingue, religioni)</li> <li>• Le migrazioni</li> <li>• La relazione tra economia, ambiente e società.</li> <li>• Gli squilibri fra regioni del mondo</li> <li>• Lo sviluppo sostenibile</li> <li>• La geopolitica</li> <li>• L'Unione europea.</li> </ul>

**TERZO ANNO**

**OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI**

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare una metodologia di studio consapevole: riassumere i contenuti del manuale, elaborare schemi e mappe concettuali, analizzare e distinguere testi storiografici e fonti, utilizzare carte geografiche tabelle e diagrammi, condurre un lavoro di ricerca su temi storici, da soli o in gruppo</li> <li>• Riassumere in modo chiaro e sintetico un periodo storico, un problema storico o una tesi storiografica.</li> <li>• Orientarsi nello spazio e nel tempo</li> <li>• Ricostruire oralmente una sequenza complessa di avvenimenti secondo un registro narrativo o argomentativi, esprimendosi in modo corretto, efficace, appropriato</li> <li>• Scrivere brevi relazioni di argomento storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni</li> <li>• Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni</li> <li>• Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, ed utilizzare tavole sinottiche e atlanti</li> <li>• Utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuale modulo di raccordo sull'Alto Medioevo</li> <li>• I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo</li> <li>• I poteri universali (papato e impero), i comuni, le monarchie</li> <li>• Le istanze di riforma religiosa e movimenti ereticali</li> <li>• Società ed economia nell'Europa bassomedievale</li> <li>• La crisi dei poteri universali, monarchie territoriali e signorie</li> <li>• Le scoperte geografiche e le loro conseguenze</li> <li>• La Riforma luterana e fine dell'unità religiosa in Europa</li> <li>• L'Europa in guerra: Carlo V e la fine della libertà italiana; l'Europa nella seconda metà del Cinquecento</li> <li>• I caratteri dello stato moderno</li> <li>• Il Seicento: il secolo del ribaltamento degli equilibri.</li> </ul>

**QUARTO ANNO**

**OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI**

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare le competenze metodologiche dell'anno precedente</li> <li>• Costruire tabelle e diagrammi, analizzare, contestualizzare e interpretare una fonte, anche attraverso il confronto con altre fonti</li> <li>• Confrontare testi storiografici sotto il profilo delle tesi e delle modalità argomentative</li> <li>• Costruire una mappa concettuale, un quadro sinottico; collocare eventi storici su una carta geografica</li> <li>• Illustrare connessioni e operare confronti tra eventi, personaggi, civiltà, culture, processi di lungo periodo</li> <li>• Elaborare testi scritti di argomento storico, in forma di saggio breve, relazione o altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni</li> <li>• Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni</li> <li>• Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, ed utilizzare tavole sinottiche e atlanti</li> <li>• Utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo (con particolare riferimento alla Francia di Luigi XIV)</li> <li>• Le rivoluzioni inglesi del Seicento</li> <li>• L'Illuminismo e la rivoluzione americana</li> <li>• La Rivoluzione Francese</li> <li>• L'età napoleonica e la Restaurazione.</li> <li>• La rivoluzione industriale, la questione sociale e le principali teorie politiche dell'Ottocento (liberalismo, democrazia e socialismo)</li> <li>• Il concetto di nazione nell'Ottocento: il Risorgimento italiano; l'unità d'Italia e l'unificazione tedesca</li> <li>• Eventualmente: Lo sviluppo dello Stato italiano dall'unificazione alla fine del secolo.</li> </ul>

QUINTO ANNO

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI IN TERMINI DI

Atteggiamenti	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare le competenze metodologiche degli anni precedenti</li> <li>• Formulare valutazioni e interpretazioni argomentate su questioni storiche o tesi storiografiche, basandosi sulle fonti o sul confronto tra gli storici</li> <li>• Confrontare fonti relative ad un determinato periodo, commentarle e valutarne l'attendibilità</li> <li>• Costruire mappe concettuali di tipo interdisciplinare.</li> <li>• Consolidare le capacità espositive e argomentative dell'anno precedente</li> <li>• Recuperare la memoria del passato in quanto tale</li> <li>• Valorizzare la conoscenza degli eventi storici del passato per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato</li> <li>• Focalizzare l'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparare personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei fenomeni</li> <li>• Sviluppare, attraverso le conoscenze acquisite, capacità critiche ed interpretative autonome</li> <li>• Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi, etc.) e saperli leggere attraverso il filtro della storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni</li> <li>• Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra fenomeni</li> <li>• Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, ed utilizzare tavole sinottiche e atlanti</li> <li>• Utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda rivoluzione industriale, questione sociale e movimento operaio</li> <li>• Il nazionalismo e le forme dell'imperialismo</li> <li>• Lo sviluppo dello Stato italiano dall'unificazione alla fine del secolo.</li> <li>• La società di massa</li> <li>• L'età giolittiana in Italia</li> <li>• La prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin.</li> <li>• La crisi del primo dopoguerra</li> <li>• Il fascismo in Italia</li> <li>• La crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e in Europa</li> <li>• Dalla Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazismo</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> <li>• L'Italia in guerra e la Resistenza</li> <li>• La Shoah</li> <li>• La Guerra fredda: eventi significativi fino alla caduta del muro di Berlino.</li> <li>• L'Italia repubblicana: eventi significativi fino al boom economico.</li> </ul>

## Metodologia e Strumenti

### Metodologia

- Lezione frontale, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Metodo attivo della ricerca, stimolando gli alunni a reperire materiali utili
- Discussione guidata e correzione collettiva di esercizi o elaborati vari, svolti in classe o a casa
- Confronto continuo tra passato e presente
- Mappe concettuali capaci di consentire l'individuazione delle principali caratteristiche dei vari argomenti oggetto di studio, spesso costruite dagli alunni stessi;
- Analisi dei documenti storici ed elaborazioni di tabelle (soprattutto per lo studio della Geografia)
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per stimolare le capacità di lavorare insieme in un contesto di collaborazione e profondo rispetto per l'altro
- Approfondimento di argomenti che suscitano un particolare interesse negli alunni
- Lezione interattiva
- *Debate*.

### Strumenti

- Libri di testo
- Materiale eventualmente reperito dagli insegnanti o dagli alunni
- Ricorso a esercizi vari e graduati che favoriscono la memorizzazione progressiva
- Mezzi audiovisivi e contenuti digitali (*learning object*)
- Uso della LIM presente in ogni aula.

### Modalità di Verifica

Prove orali e/o scritte – almeno 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre (primo biennio)  
almeno 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre (secondo biennio e quinto anno)

a libera scelta tra:

- Interrogazioni orali individuali
- Richiesta di intervento sugli argomenti trattati precedentemente
- Prove strutturate e semi-strutturate con:
  - Vero/falso
  - Domande a risposta multipla
  - Domande a risposta aperta
  - Esercizi di completamento
  - Esercizi di collegamento
  - Definizione di termini
  - Risoluzione di problemi.

### Criteri di valutazione

- Per le prove scritte e i test griglie di valutazione
- Per i colloqui individuali verranno valutati il livello di conoscenza dei contenuti, la correttezza e chiarezza dell'esposizione.

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- la progressione del profitto nel corso dell'anno
- l'adeguatezza del metodo di studio
- l'impegno e la costanza nello studio
- la partecipazione e l'attenzione
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il possesso delle conoscenze di base della disciplina
- le effettive competenze/abilità acquisite
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate
- le attitudini dell'allievo.

### **Azioni di personalizzazione per il miglioramento**

In relazione a quanto deliberato nella seduta dell'11 settembre u.s. dal Collegio Docenti in merito al progetto della Referente per il sostegno agli apprendimenti, al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di conseguire almeno i livelli minimi nelle diverse aree disciplinari e di saper cogliere le opportunità di crescita offerte loro, saranno attivati e monitorati i seguenti interventi didattico-educativi integrativi (O.M.92/2007):

1. corsi di allineamento;
2. compresenze -sostegno-potenziamento;
3. mini corsi;
4. preparazione agli Esami di stato;
5. corsi di recupero estivi.

È prevista, inoltre, l'opportunità per gli studenti di richiedere un sostegno all'apprendimento tramite sportelli Help in orario extracurriculare.

Qualora si renda necessario, in caso di lockdown totale per il ripresentarsi dell'emergenza sanitaria, sulla scorta delle indicazioni che perverranno dal Ministero dell'Istruzione e/o dagli Uffici Scolastici Regionali e/o territoriali, studentesse e studenti potrebbero effettuare la Didattica Digitale Integrata come unica modalità didattica e la progettazione educativo-didattica (obiettivi, contenuti) propedeuticamente effettuata dal Dipartimento a inizio anno potrebbe, di conseguenza, essere riprogrammata secondo un Piano condiviso che potrà essere integrato e/o parzialmente modificato sulla scorta delle esigenze che emergeranno.



## I DOCENTI

<b>BERARDELLI CHIARA</b>	1B LL (Geostoria), 5BLL (Italiano, Storia) 3A LS (Storia) 3A LES (Italiano, Storia)
<b>BUTTAZZO STEFANIA</b>	1A LL (Italiano, Latino), 5A LL (Italiano, Storia)
<b>CUMINETTI AURORA</b>	1ALES (Italiano), 2ALES (Italiano)
<b>DE PAOLA ANGELA</b>	1A LS (Italiano, Latino) 2A LL (Geostoria) 4ALS (Italiano, Latino)
<b>FABBRI FULVIA</b>	1BLS (Geostoria), 2BLS (Geostoria), 3B LS (Italiano, Latino), 4B LS (italiano, Latino), 5B LS (Storia)
<b>LATERZA GISELLA</b>	2A LS (Italiano, Latino), 5A LS (Italiano, Storia)
<b>MALETTA MARIA MADDALENA</b>	1BLES (Italiano, Geostoria)
<b>MILONE DENISE</b>	5C LS (italiano, Storia) 1B LL (Italiano, Latino) 1A LL (Geostoria)
<b>PALMA LUIGI</b>	3B LES (Italiano, Storia), 4B LES (Italiano, Storia), 3B LS (Storia) 5ALS (Storia)
<b>POZZI SILVIA</b>	1ATM (Italiano, Storia) 2BLES (Geostoria), 5BLES (Italiano, Storia) 2ALES (Geostoria)
<b>ROTTOLI SIMONETTA</b>	1ALS (Geostoria) 2B LS (Italiano, Latino), 4B LS (Storia), 5BLS (Italiano, Latino)
<b>SCUDELETTI GIORGIO</b>	2ALS (Geostoria), 3A LS (Italiano, Latino), 1ALES (Geostoria), 4A LES (Italiano, Storia)
<b>SONCIN CAROLA</b>	5C LS (Latino)
<b>SPADA STEFANIA</b>	1BLS (Italiano, Latino) 2A LES (Geostoria), 2B LES (Geostoria), 5B LES (Italiano, Storia)
<b>VALSECCHI MARTA</b>	2A LL (Italiano, Latino), 3A LL (Italiano, Latino), 4A LL (Italiano, Storia)

**LS**                    Liceo delle Scienze Umane  
**LES**                  Liceo delle Scienze Umane – opzione socioeconomica  
**LL**                    Liceo Linguistico

# Allegati

1. <b>Piano</b> dipartimentale condiviso della <b>DDI</b> con DaD come unica modalità	pag.	II
2. <b>Nodi irrinunciabili</b> cui fare riferimento per la preparazione delle prove per il saldo del Debito formativo	pag.	VI
3. <b>Indicazioni per gli Esami integrativi o d' idoneità</b>	pag.	XIV
4. <b>Griglie di valutazione</b>	pag.	XXII
5. <b>Progetti del Dipartimento</b>	pag.	XXXIII

# Piano dipartimentale per la Didattica Digitale Integrata

### **DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, il Dipartimento di Lettere del Liceo attiverà, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e/o degli Uffici scolastici competenti, per tutta la durata della sospensione della didattica in presenza (DIP), la modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI), al fine di continuare nel compito sociale e formativo e per non interrompere il percorso di apprendimento degli studenti.

#### Svolgimento della Didattica Digitale Integrata

Le modalità di realizzazione della Didattica a Distanza prevedranno il collegamento diretto e/o indiretto con il gruppo classe, per la trasmissione e la condivisione di materiali didattici, per la loro rielaborazione e discussione.

I docenti si renderanno promotori di momenti di interazione e scambio con gli studenti, attraverso i quali monitorare il lavoro svolto da questi ultimi, per verificare il loro apprendimento e i loro progressi, nonché l'efficacia degli strumenti adottati.

Il Dipartimento non ritiene opportuno rimodulare gli obiettivi formativi, bensì considera necessario riesaminare i contenuti specifici delle discipline e la valutazione sulla base delle attuali esigenze, integrando gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, basati sulle Indicazioni Nazionali.

#### Contenuti

Riguardo ai contenuti specifici, il Dipartimento concorda di sviluppare l'aspetto teorico (che è alla base della pratica svolta nella DIP) attraverso video lezioni, la consegna di materiale dedicato e lo studio del libro di testo. Il tutto, mantenendo un coordinamento costante tra i docenti dei Consigli di Classe.

La programmazione verrà rimodulata rifacendosi ai nodi irrinunciabili e agli obiettivi minimi già presenti nella programmazione disciplinare, adottata dal Dipartimento, in termini di competenze, conoscenze e abilità. Riguardo ai contenuti, saranno scelti quelli essenziali delle discipline, operando una sintesi, soffermandosi su argomenti più adeguati alla situazione e comunque ritenuti più opportuni e adeguati alle esigenze degli alunni.

I docenti avranno cura di distribuire in modo organico ed equilibrato attività sincrone e asincrone.

#### Strumenti

Verrà utilizzata principalmente la consueta piattaforma Scuolanext - Argo DidUp per le indicazioni sulle attività e le consegne agli studenti e gli applicativi Classroom e Meet di Google Suite for Education per l'interazione con gli studenti. A questi si aggiungeranno altre tipologie didattiche online, utili e nella nostra disponibilità, negli applicativi G-Suite, quali Jamboard, Moduli e, a discrezione del docente ma parcamente per non creare disorientamento negli allievi, altre piattaforme, come Kahoot, Weschool, Itaca.

Con la dovuta elasticità e la legittima libertà d'insegnamento, si procederà con un utilizzo di video lezioni con Meet, la modalità più interattiva, per almeno metà, ma non per intero, orario settimanale di lezione per

disciplina, riservando la restante parte a lezioni videoregistrate, ad attività con l'applicativo Classroom, ad altre attività asincrone che prevedono un uso più elastico rispetto all'orario settimanale, informandone gli studenti. Svolgendo due ore consecutive, si potrà con elasticità utilizzare più strumenti diversi.

Per gli studenti con certificazione L. 104/92, potranno essere attuate le stesse modalità, se possibile, o qualsiasi altra ritenuta funzionale, in particolare le email, atte comunque a produrre una proficua interrelazione studente/docente. I docenti, anche per il tramite dei docenti di sostegno, manterranno poi l'interazione a distanza con l'alunno e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, tenendo presente lo stato di realizzazione del PEI.

Per gli studenti con Dsa e con Bes si procederà, con gli strumenti tecnologici, nell'attuazione dei rispettivi PdP in una modalità di didattica a distanza.

### Valutazione

Premesso il diritto dello studente e il dovere dell'insegnante alla valutazione, intesa come verifica dell'attività svolta per promuovere le competenze dei discenti attraverso le indicazioni di approfondimento, recupero, consolidamento da parte dei docenti, procedendo con attività di valutazione costanti secondo i principi di tempestività e trasparenza, necessarie al percorso formativo degli studenti, con la necessaria flessibilità nei modi e nei tempi, si indica quanto segue.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano scolastico della DDI.

La valutazione degli studenti potrà essere formalizzata anche sulla base di criteri come, ad esempio, la frequenza alle video-lezioni, il rispetto dei tempi nella restituzione degli elaborati richiesti dal docente, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte e il rispetto delle regole.

In questa delicata fase va dato "valore" alle attività, all'interesse, allo sforzo, al senso di responsabilità che gli studenti stanno mettendo in atto in questo particolare frangente.

In merito alle valutazioni orali, prescrittive, possibili anche in ore non coincidenti con l'orario settimanale quando necessario, dandone sempre preventivamente informazione agli studenti tramite il registro elettronico, si indicano le opzioni che seguono, lasciate alla libera scelta del docente, fermo restando la possibilità di individuarne altre, con criteri di attribuzione del punteggio definito dal docente in raccordo col Dipartimento disciplinare:

- verifica orale con l'applicativo Meet, durante un'ora di lezione settimanale;
- quesiti brevi, con tempi di risoluzione contingentati in circa 15-20 minuti, sia durante il corso di una video lezione che in altra modalità;
- verifiche scritte, per tipologia e contenuti adatte ad una valutazione orale, quali, ad esempio, quelle possibili con Google Moduli, Kahoot, Alatin;

- valutazione sommativa di più consegne restituite dagli studenti, che terrà conto del profitto, dell'impegno e della continuità, con libera scelta del docente in merito alle modalità e alla quantità;
- valutazione sommativa su più interventi degli studenti durante le video lezioni con Meet, con libera scelta del docente in merito alle modalità e alla quantità.

In merito alle valutazioni scritte, non prescrittive ma consigliate per i docenti, obbligatorie una volta assegnate agli studenti, dandone sempre preventivamente informazione tramite il registro elettronico, si indicano le opzioni che seguono, fermo restando la possibilità di individuarne altre, con criteri di attribuzione del punteggio definito dal docente in raccordo col Dipartimento disciplinare:

- verifiche scritte, pensate per un tempo di esecuzione inferiore a quello previsto con la didattica in presenza, da reinviare entro 5 minuti dalla conclusione del tempo fissato per la prova, eventualmente scannerizzate o riprodotte fotograficamente, via email, in allegato, al docente;
- verifiche scritte, per tipologia e contenuti adatti ad una valutazione scritta, quali, per esempio, quelle possibili con Google Moduli;
- verifiche scritte riproducenti le tipologie d'esame nelle classi quinte;
- prove pratiche, come esperimenti, relazioni o altro.

La procedura di confronto personalizzato con gli studenti sull'esito delle prove è auspicabile, ma la modalità a distanza la rende non sempre fattibile, benché, ad esempio, l'applicativo Classroom lo consenta; di norma si potrà quindi procedere con una restituzione generale della prova.

La modalità di didattica a distanza e la tempistica prodottasi con l'emergenza epidemiologica porteranno necessariamente per ogni studente ad un numero di valutazioni inferiore a quello previsto nella programmazione annuale, tendenzialmente una valutazione in meno, ma sempre nella libera scelta del docente.

L'assenza di uno studente ad una verifica programmata, scritta od orale, dovrà, nel caso di studenti minorenni, essere giustificata via email informale da un genitore al docente disciplinare, al fine di fornire la consueta collaborazione con i genitori degli studenti; al manifestarsi di eventuali situazioni problematiche, i Coordinatori del Consiglio di classe potranno, come nella didattica in presenza, relazionarsi con i genitori degli studenti, oltre a informare la Dirigenza.

## **Nodi irrinunciabili – Obiettivi minimi**

# Lingua e letteratura italiana

## Liceo delle Scienze Umane (tradizionale ed economico-sociale) e Linguistico

### Classi prime

#### Punti nodali irrinunciabili

- Regole ortografiche e uso della punteggiatura
- La morfologia: le parti variabili e invariabili del discorso, con attenzione particolare al verbo
- Gli elementi della frase: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase
- Il testo descrittivo, espositivo, narrativo: caratteristiche.
- Il racconto: fantastico e realistico
- Il romanzo: la nascita e lo sviluppo del romanzo moderno
- Il mito
- I poemi omerici: *Illiade* e *Odissea*

#### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Riconoscere ed analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Conoscere le principali opere dell'epica greca
- Riconoscere e analizzare diversi generi della prosa narrativa (mito, racconto, romanzo)

### Classi seconde

#### Punti nodali irrinunciabili

- La sintassi del periodo
- Il testo argomentativo
- Il testo poetico
- Il testo teatrale
- *I Promessi Sposi*
- L'epica latina: L'*Eneide* di Virgilio

#### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Riconoscere gli elementi della frase complessa, la coordinazione, la subordinazione, il discorso diretto e indiretto
- Conoscere le caratteristiche e la struttura del testo argomentativo
- Produrre testi argomentativi
- Conoscere le strutture essenziali dei testi poetici
- Possedere le tecniche di analisi per comprendere il testo poetico
- Possedere le strutture essenziali dei testi teatrali
- Individuare i generi teatrali: la tragedia, la commedia, il dramma moderno
- Collocare il romanzo manzoniano nel suo contesto storico-culturale
- Analizzare i capitoli studiati
- Conoscere e comprendere le tecniche, la lingua e lo stile del poema epico
- Possedere le strutture essenziali del testo epico.

### Classi terze

#### Punti nodali irrinunciabili

- La poetica e i principali esponenti dello *Stil Novo*
- Dante Alighieri: la *Vita nova*, la *Commedia*
- Petrarca: il *Canzoniere*, il *Secretum*



- Boccaccio: il *Decameron*
- La civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento
- Ludovico Ariosto: *l'Orlando Furioso*
- Il trattato politico: Machiavelli

Atteggiamenti minimi da conseguire

- Comprendere l'evoluzione storica della lingua e della letteratura
- Saper interpretare un periodo sotto l'aspetto storico, culturale, artistico, sociale e scientifico
- Comprendere l'importanza dei singoli autori e collocarli nel tempo in cui sono vissuti
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e in vista delle differenti tipologie previste dall'Esame di Stato.

**Classi quarte**

Punti nodali irrinunciabili

- Torquato Tasso: la *Gerusalemme Liberata*
- L'Illuminismo in Europa e in Italia
- Goldoni
- Parini
- Alfieri
- Neoclassicismo e Preromanticismo
- Foscolo
- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- Manzoni.

Atteggiamenti minimi da conseguire

- Comprendere l'evoluzione storica della lingua e della letteratura
- Interpretare un periodo sotto l'aspetto storico, culturale, artistico, sociale e scientifico
- Comprendere l'importanza dei singoli autori e collocarli nel tempo in cui sono vissuti
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e in vista delle differenti tipologie previste dall'Esame di Stato.

## Lingua e cultura latina (primo biennio)

### Liceo delle Scienze Umane (tradizionale)

#### **Classi prime** (Liceo Scienze Umane)

##### Punti nodali irrinunciabili

- Il verbo sum ed i suoi composti
- Il paradigma verbale e le 4 coniugazioni attive e passive: indicativo, imperativo, infinito, participio
- Le 5 declinazioni: uso e funzione dei casi
- Aggettivi di I e II classe
- I principali complementi

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Riconoscere gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo, verbo secondo il programma svolto
- Individuare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase
- Consultare il dizionario italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati
- Comprendere il significato generale dei testi semplici e formulare una traduzione

#### **Classi seconde**

##### Punti nodali irrinunciabili

- Morfologia del nome: cinque declinazioni nelle nozioni fondamentali e principali complementi senza e con preposizione (luogo, tempo...)
- Morfologia dell'aggettivo: aggettivi di I e di II classe
- Morfologia del pronome: pronomi personali, determinativi, relativi
- Morfologia del verbo: diatesi attiva e passiva, indicativo (sistema del presente e sistema del perfetto), infinito, imperativo; participio
- Sintassi del periodo: temporali e causali con l'indicativo, relative, periodo ipotetico (I tipo); ablativo assoluto
- Lessico per aree semantiche: ambito militare, religioso-mitologico, familiare

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Individuare le strutture proposizionali necessarie alla traduzione di testi anche elementari (causali, temporali, condizionali, participio congiunto e ablativo assoluto)
- Conoscere le principali strutture morfosintattiche
- Riconoscere la funzione dei casi nella frase e delle frasi nel periodo
- Conoscere la formazione delle parole con particolare riguardo all'etimo
- Conoscere il lessico di base della lingua latina.

# Lingua e cultura latina (primo biennio)

## Liceo Linguistico

### Classi prime

#### Punti nodali irrinunciabili

- Il verbo sum ed i suoi composti
- Il paradigma verbale e le 4 coniugazioni attive e passive: indicativo, imperativo, infinito, participio
- Le prime 3 declinazioni: uso e funzione dei casi
- Aggettivi di I e II classe
- I principali complementi

#### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Riconoscere gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo, verbo secondo il programma svolto
- Individuare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase
- Consultare il dizionario italiano-latino operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati
- Comprendere il significato generale dei testi semplici e formulare una traduzione

### Classi seconde

#### Punti nodali irrinunciabili

- Strutture fonologiche fondamentali (sistema quantitativo, alfabeto e pronuncia)
- Morfologia del nome: le prime tre declinazioni e principali complementi (modo, compagnia e unione, mezzo, argomento, luogo, agente e causa efficiente, causa).
- Morfologia dell'aggettivo: aggettivi della prima classe
- Morfologia del pronome: personali, possessivi.
- Morfologia del verbo: diatesi attiva e passiva, indicativo sistema del presente, infinito, imperativo
- Sintassi del periodo: congiunzioni coordinanti; proposizioni temporali e causali all'indicativo.
- Lessico: laboratorio di lingua comparata.
- Civiltà romana

#### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Conoscere i fondamenti della lingua latina e riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati
- Riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate, sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie)
- Orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici
- Attualizzare la cultura/civiltà latina.

## Lingua e cultura latina (secondo biennio)

### Liceo delle Scienze umane (tradizionale)

#### Classi terze

##### Punti nodali irrinunciabili

- Le origini della poesia latina e il teatro
- Plauto: le commedie e il *risum movere*
- Terenzio: l' *humanitas*
- Gli sviluppi della poesia e i *poetae novi*
- Catullo: il *Liber*
- La storiografia in età repubblicana: Cesare, Sallustio.

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Avere la conoscenza diretta e concreta, attraverso i testi, di un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura
- Possedere senso storico nel recupero di continuità e di alterità con il passato
- Essere consapevole del rapporto fra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia
- Collocare un testo nel contesto storico-culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore
- Riconoscere l'appartenenza ai generi letterari classici dei testi analizzati e riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e retoriche.

#### Classi quarte

##### Punti nodali irrinunciabili

- La storiografia in età augustea: Livio
- Il poema epico-didascalico: Lucrezio e il *De rerum natura*
- Il poema epico: Virgilio

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Avere la conoscenza diretta e concreta, attraverso i testi, di un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura
- Possedere senso storico nel recupero di continuità e di alterità con il passato
- Essere consapevole del rapporto fra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia
- Collocare un testo nel contesto storico-culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore
- Riconoscere l'appartenenza ai generi letterari classici dei testi analizzati e riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e retoriche.

## Geostoria (primo biennio)

### Liceo delle Scienze Umane (tradizionale ed economico sociale) e Linguistico

#### Classi prime

##### Punti nodali irrinunciabili

- Le civiltà della Grecia antica: minoica e micenea
- La civiltà della polis; Atene e Sparta
- La storia di Roma dal periodo monarchico al consolidamento della Repubblica
- Popolazione, città e migrazioni.

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Usare in maniera adeguata gli strumenti storico-geografici indispensabili per la comprensione degli eventi storici, delle loro cause e delle loro conseguenze
- Padroneggiare gli strumenti geografici indispensabili per la comprensione del sistema mondo.
- Essere consapevoli delle radici storiche della realtà socio-economica, politica e culturale odierna.

#### Classi seconde

##### Punti nodali irrinunciabili

- Gli eventi che caratterizzano l'impero romano e l'Alto Medioevo
- Gli aspetti salienti del rapporto tra politica, cultura e religione e tra economia e società in epoca imperiale e nell'Alto Medioevo
- Il Sacro Romano Impero e l'età feudale.
- L'Unione europea.

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Usare in maniera adeguata gli strumenti storico-geografici indispensabili per la comprensione degli eventi storici, delle loro cause e delle loro conseguenze
- Padroneggiare gli strumenti geografici indispensabili per la comprensione del sistema mondo.
- Essere consapevoli delle radici storiche della realtà socio-economica, politica e culturale odierna.

## Storia (secondo biennio)

### Liceo delle Scienze Umane (tradizionale ed economico-sociale) e Linguistico

#### Classi terze

##### Punti nodali irrinunciabili

- Il Basso Medioevo e l'Età Moderna (fino alla metà del Seicento: la guerra dei Trent'anni e la pace di Westfalia)
- La formazione delle grandi monarchie nazionali.
- Le grandi scoperte geografiche e le riforme religiose
- Concetti chiave: Parlamento; Stato e Nazione.

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Rielaborare ed esporre i temi trattati del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse
- Leggere, analizzare, interpretare e valutare documenti storici e diversi tipi di fonti
- Confrontare tesi storiografiche differenti al fine di comprendere i metodi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

#### Classi quarte

##### Punti nodali irrinunciabili

- Dall' Antico Regime all'Illuminismo
- Le Rivoluzioni del Settecento e l'Età Napoleonica
- L'Età dei Risorgimenti
- La Seconda Rivoluzione Industriale e la nascita del socialismo e dei movimenti operai
- Stati-nazione, nuovi equilibri e nazionalismo
- I problemi dell'Italia unita (Destra storica).

##### Atteggiamenti minimi da conseguire

- Collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Rielaborare ed esporre i temi trattati del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse
- Leggere, analizzare, interpretare e valutare documenti storici e diversi tipi di fonti
- Confrontare tesi storiografiche differenti al fine di comprendere i metodi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

# Indicazioni per esami di idoneità/integrativi

## Liceo delle Scienze Umane e Linguistico

### Lingua e letteratura italiana

#### ▪ Classe seconda

Principali strutture grammaticali della lingua italiana (morfologia e sintassi della frase semplice)

I generi letterari

#### I testi letterari

La struttura del testo narrativo: fabula e intreccio; le sequenze

I personaggi: personaggi e tipi; modalità e tecniche di presentazione; ruoli e funzioni

Il tempo: tempo della storia e tempo del discorso; durata e ritmo narrativo

Lo spazio: spazio interno ed esterno

Autore, narratore, punto di vista

Tema, messaggio, contesto

Il mito, la favola e la fiaba

Il racconto e il romanzo d'avventura, fantasy, comico, giallo

I poemi omerici: *Illiade* e *Odissea*.

#### La scrittura

Le scritture funzionali, testi descrittivi, espositivi, regolativi, il diario, la lettera, il riassunto.

\* Sia per i testi narrativi che per i poemi omerici si richiede la lettura e l'analisi di un congruo numero di brani (almeno una decina per ogni genere e per ogni poema omerico)

#### ▪ Classe terza

La sintassi della frase complessa (periodo)

L'epica romana (congrua scelta di brani antologici tratti dall'*Eneide*)

Le caratteristiche del romanzo storico, in particolare del romanzo di Manzoni, con riferimenti alla biografia dell'autore e al contesto storico-culturale (lettura di almeno 10 capitoli)

#### Il testo poetico

Percorsi tematici o incontri con gli autori (conoscenza della biografia degli autori e dei fatti storici dell'epoca in cui gli scrittori vivono e operano)

Le caratteristiche principali e le principali tecniche di costruzione (in particolare le figure retoriche) del testo poetico

#### Il testo teatrale

#### La scrittura

Struttura interna e tecniche di organizzazione di un testo argomentativo (tesi, antitesi, funzionalità e coerenza argomentativa, uso dei nessi logici)

La parafrasi

Il commento al testo poetico

#### Le origini della letteratura

I primi documenti in lingua volgare

La poesia provenzale

La poesia religiosa

La scuola siciliana



Il Dolce Stil Novo.

\* Per i testi poetici e letterari si richiede la lettura e l'analisi di un congruo numero di brani (almeno una decina per ogni genere e per ogni poema omerico)

▪ **Classe quarta**

Storia della Letteratura e testi

Dal Medioevo al Rinascimento: studio dei nodi culturali e degli autori più rappresentativi dei diversi periodi.

Lirica stilnovista (con antologia degli autori più rappresentativi – Guinizzelli e Cavalcanti)

Dante, Petrarca; Boccaccio

Umanesimo; Rinascimento

Machiavelli e la scrittura storico-politica

Dante, *Commedia*: antologia significativa dell'Inferno (almeno 10 canti).

Scrittura

Il testo argomentativo (tipologia B), il tema di ordine generale e l'analisi del testo (tipologia A).

▪ **Classe quinta**

Storia della Letteratura e testi

Dal Rinascimento all'Ottocento: studio dei nodi culturali e degli autori più rappresentativi

Il poema cavalleresco ed eroico: Ariosto e Tasso

Il Settecento e le sue estetiche tra Illuminismo e nuove forme di comunicazione

Goldoni

Foscolo

Il primo Ottocento e i Romanticismi

Manzoni

Leopardi (opzionale).

Dante, *Commedia*: antologia significativa dall'*Inferno* (opzionale) e dal *Purgatorio*.

Scrittura

Il tema di storia, la tipologia B e C

L'articolo di giornale.

**NB** – Degli autori indicati per le classi quarta e quinta deve essere letta e analizzata un'ampia scelta di testi (almeno una decina per ogni autore - in traduzione) tratti dalle opere più significative. Si consiglia, ma non è obbligatorio, di far riferimento al testo in uso nell'Istituto per la scelta dei brani antologici.

# Liceo delle Scienze Umane (tradizionale)

## Lingua e cultura latina (primo e secondo biennio)

### ▪ Classe seconda

**Fonetica:** l'alfabeto e la pronuncia del latino; la quantità vocalica

**Morfosintassi del nome:** le cinque declinazioni e le loro particolarità; aggettivi di prima e seconda classe; aggettivi pronominali, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali, pronomi relativi.

**Morfosintassi del verbo:** tutti i tempi del modo indicativo: diatesi attiva e passiva delle 4 coniugazioni regolari, dei verbi a coniugazione mista, dei verbi *fero, volo, nolo, malo*;

verbo *sum*: tutti i tempi del modo indicativo;

infinito presente (diatesi attiva e passiva);

imperativo presente e futuro;

imperativo negativo.

**Le parti invariabili del discorso:** congiunzioni coordinanti, preposizioni e avverbi

**Sintassi della frase:** i principali complementi

**Sintassi del periodo:** le subordinate temporale, causale e ipotetica (del I tipo) con l'indicativo

Il concetto di **consecutio temporum**: il valore dei verbi

**Aspetti di civiltà romana (almeno 3 percorsi tra quelli sottoindicati) e studio del lessico per aree semantiche.**

### ▪ Classe terza

**Morfosintassi del nome:** aggettivi e pronomi dimostrativi e determinativi; pronomi indefiniti; i gradi dell'aggettivo

**Morfosintassi del verbo:** congiuntivo: diatesi attiva e passiva di tutti i tempi di *sum*, delle 4 coniugazioni regolari, dei verbi a coniugazione mista, dei verbi *fero, volo, nolo, malo*;

l'infinito perfetto e futuro (diatesi attiva e passiva);

il sistema del supino: il participio (presente, perfetto, futuro); l'ablativo assoluto; la perifrastica attiva;

gerundio e gerundivo: la perifrastica passiva.

**Sintassi del periodo:** la proposizione finale, la proposizione consecutiva, le complete volitive e dichiarative, il *cum* narrativo.

**Aspetti di civiltà romana (almeno 3 percorsi tra quelli sottoindicati) e completamento dello studio del lessico per aree semantiche.**

### ▪ Classe quarta

#### La letteratura delle origini

La letteratura latina si confronta con quella greca (Livio Andronico, Nevio, Ennio)

Forme e funzioni del teatro (Plauto e Terenzio)

#### L'età repubblicana

Cicerone, forme e funzioni dell'oratoria

Cesare, la necessità di raccontare la storia

Catullo, la letteratura come spazio del "privato".

### ▪ Classe quinta

#### La crisi della *res publica*

L'enigmatica figura di Lucrezio

Sallustio, la necessità di raccontare la storia

L'età augustea

Virgilio, una vita tra poesia, natura e attualità politica

Livio e la sua interpretazione della storia

Orazio

La poesia elegiaca: Ovidio (cenni alla poesia di Tibullo e Propertio per un significativo confronto).

**NB** – Degli autori indicati per le classi quarta e quinta deve essere letta e analizzata un'ampia scelta di testi (almeno una decina per ogni autore - in traduzione) tratti dalle opere più significative. Si consiglia, ma non è obbligatorio, di far riferimento al testo in uso nell'Istituto per la scelta dei brani antologici.

# Liceo Linguistico

## Lingua e cultura latina (primo biennio)

### ▪ Classe seconda

**Fonetica:** l'alfabeto e la pronuncia del latino; la quantità vocalica

**Morfosintassi del nome:** concetto di caso e declinazione; declinazione di sostantivi (I, II, III declinazione), aggettivi (aggettivi di I classe, possessivi) e dei principali pronomi (personali, possessivi)

**Morfosintassi del verbo:** modo indicativo: diatesi attiva e passiva delle 4 coniugazioni regolari;

modo indicativo del verbo *sum*;

uso dell'infinito;

uso del participio.

**Le parti invariabili del discorso:** congiunzioni coordinanti, preposizioni e avverbi

**Sintassi della frase:** i principali complementi;

**Sintassi del periodo:** proposizioni principali e coordinate;

le proposizioni subordinate (temporali e causali con l'indicativo);

**Aspetti di civiltà romana (almeno 3) e studio del lessico per aree semantiche.**

### Aspetti di civiltà romana

La famiglia

La donna

Il matrimonio

La casa

La cucina nell'antica Roma

La scuola nell'antica Roma

L'educazione nell'antica Roma

L'oratoria

Il diritto

La schiavitù

La religione

I giochi pubblici

Le strade romane

Le figure leggendarie dell'antica Roma

# Liceo delle Scienze Umane e Linguistico

## Geostoria (primo biennio)

### ▪ Classe seconda

#### Storia

Gli strumenti fondamentali per lo studio della Geostoria

Le principali civiltà del Medio Oriente e del Mediterraneo (ambienti, eventi, strutture economiche, politiche e culturali)

Il mondo greco arcaico e la *polis*

Dall'età classica all'Ellenismo

Roma in Italia e nel Mediterraneo

Roma: da monarchia a repubblica

Espansione della potenza romana

Roma: crisi della repubblica

#### Geografia

Lo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

I temi principali di tale percorso saranno:

- il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze
- diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica
- la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo.

### ▪ Classe terza

#### Storia

Le principali tappe dell'Impero Romano

Il Cristianesimo

Regni romano-barbarici

L'Islam

Le strutture del mondo medievale

Aspetti fondamentali della civiltà medievale europea

#### Geografia

Lo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

I temi principali di tale percorso saranno:

- la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo
- lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità)
- la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

## Storia (secondo biennio)

### ▪ Classe quarta

Linee fondamentali di storia medievale, con particolare riferimento ai concetti chiave relativi alla storia economico-sociale, politico-istituzionale e culturale

Il passaggio dal Medioevo all'età moderna, con particolare attenzione alle scoperte geografiche (e alle loro conseguenze), alla crisi dell'unità religiosa dell'Europa, alla costruzione degli Stati moderni e alle Signorie (per il caso dell'Italia)

Gli sviluppi della cultura moderna dall'Umanesimo-Rinascimento alla rivoluzione scientifica

La storia dell'Italia dalle Signorie al dominio spagnolo.

### ▪ Classe quinta

Sistema parlamentare inglese e assolutismo francese a confronto (monarchia parlamentare inglese e il *Bill of rights*; la Francia di Luigi XIV)

L'età dell'Illuminismo: concetti chiave relativi ai principi filosofici, i processi di trasformazione in ambito politico e i relativi effetti in campo sociale

La rivoluzione industriale in Inghilterra

La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti d'America

La rivoluzione francese: fasi fondamentali e mutamenti istituzionali

L'età post-rivoluzionaria e il regime di Napoleone (conseguenze in Italia ed in Europa)

La Restaurazione e i primi moti d'Indipendenza

La nascita della cultura romantica e l'idea di nazione

Lo sviluppo industriale e la trasformazione capitalistica dell'economia

Le rivoluzioni del '48 in Europa e le guerre di Indipendenza in Italia

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

Stati-nazione e nuovi equilibri

I problemi dell'Italia unita.

# Griglie di valutazione

**ITALIANO - PRIMO BIENNIO**

**Il testo espositivo – informativo, descrittivo, narrativo, espressivo**

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
<b>Pertinenza</b>	a) pertinente	<b>2</b>
	<b>b) parzialmente pertinente</b>	<b>1</b>
	c) scarsamente pertinente	<b>0,5</b>
	d) non pertinente	<b>0</b>
<b>Ricchezza di contenuto</b>	a) ampia, approfondita e di apprezzabile spessore	<b>3,5</b>
	b) alquanto ampia e significativa	<b>3</b>
	c) abbastanza ampia	<b>2,5</b>
	<b>d) complessivamente sufficiente, non approfondita ma accettabile</b>	<b>2</b>
	e) superficiale / incompleta	<b>1</b>
	f) molto limitata/ inesatta / banale e ripetitiva	<b>0,5 / 0</b>
<b>Rielaborazione personale</b>	a) ottime osservazioni, articolate e approfondite	<b>3,5</b>
	b) osservazioni motivate	<b>2,5</b>
	<b>c) complessivamente soddisfacenti, sufficientemente motivate</b>	<b>2</b>
	d) osservazioni limitate, non sempre esatte	<b>1</b>
	e) spesso assenti / assenti	<b>0,5 / 0</b>
<b>Struttura del discorso (equilibrio e ordine tra le parti, coerenza e coesione)</b>	a) equilibrata e ordinata; coerente e coesa	<b>3</b>
	b) sostanzialmente equilibrata e coerente	<b>2,5</b>
	<b>c) nel complesso organizzata</b>	<b>2</b>
	d) piuttosto disordinata	<b>1</b>
	e) molto disordinata / incoerente	<b>0,5 / 0</b>
<b>Sintassi</b>	a) corretta e con elementi di complessità	<b>3</b>
	b) semplice ma corretta	<b>2,5</b>
	<b>c) semplicistica / qualche errore</b>	<b>2</b>
	d) contorta / scorretta	<b>1 - 0</b>
<b>Registro linguistico, lessico</b>	a) appropriati, efficaci	<b>2,5</b>
	b) adeguati	<b>2</b>
	<b>c) complessivamente adeguati, ma con qualche imprecisione e/o genericità</b>	<b>1,5</b>
	d) diverse improprietà	<b>1 - 0,5</b>
	e) gravemente inadeguato e non appropriato	<b>0</b>
<b>Ortografia e punteggiatura</b>	a) pienamente corrette	<b>2,5</b>
	b) qualche incuria / imprecisione	<b>2</b>
	<b>c) un paio di errori non gravi e qualche incuria/imprecisione</b>	<b>1,5</b>
	d) due errori gravi o più di due errori non gravi	<b>1</b>
	e) errori gravi e scorrettezze diffuse	<b>0,5 - 0</b>

NOTA BENE:

- La presenza di più di **5 errori ortografici gravi** determina di per sé l'insufficienza dell'elaborato.
- Il punteggio **0** relativo all'indicatore "pertinenza" determina di per sé la non sufficienza dell'elaborato., Idem per il punteggio **0** relativo all'indicatore "sintassi".



## Il riassunto

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
<b>Rispetto della consegna (ad esempio estensione, destinatario, scopo)</b>	a) completo	2
	<b>b) parziale, ma complessivamente adeguato</b>	1
	c) carente	0,5
	d) assente	0
<b>Comprensione del contenuto del/dei testo/i di partenza</b>	a) precisa e approfondita	3,5
	b) presente e abbastanza precisa	3
	<b>c) soddisfacente ma non sempre precisa</b>	2
	d) superficiale	1,5 - 1
	e) spesso assente/assente	0,5 - 0
<b>Completezza ed essenzialità del contenuto del testo d'arrivo</b>	a) totale	3,5
	b) complessivamente esauriente	3
	<b>c) pressoché esauriente</b>	2
	d) contenuto incompleto	1,5 - 1
	e) molte imprecisioni e scorrettezze/ gravemente incompleto	0,5 - 0
<b>Struttura del discorso (equilibrio e ordine tra le parti, coerenza e coesione)</b>	a) equilibrata e ordinata; coerente e coesa	3
	<b>b) nel complesso organizzata</b>	2
	c) piuttosto disordinata	1
	d) molto disordinata / incoerente	0,5 / 0
<b>Sintassi</b>	a) corretta e con elementi di complessità	3
	b) semplice ma corretta	2,5
	<b>c) semplicistica / qualche errore</b>	2
	d) contorta / scorretta	1 / 0
<b>Registro linguistico, lessico</b>	a) appropriati, efficaci	2,5
	b) adeguati	2
	<b>c) complessivamente adeguati, ma con qualche imprecisione e/o genericità</b>	1,5
	d) diverse improprietà	1 / 0,5
	e) gravemente inadeguato e non appropriato	0
<b>Ortografia e punteggiatura</b>	a) pienamente corrette	2,5
	b) qualche incuria / imprecisione	2
	<b>c) un paio di errori non gravi e qualche incuria/imprecisione</b>	1,5
	d) due errori gravi o più di due errori non gravi	1
	e) errori gravi e scorrettezze diffuse	0,5 / 0

NOTA BENE:

- La presenza di più di **4 errori ortografici gravi** determina di per sé l'insufficienza dell'elaborato.

## Il testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
<b>Pertinenza</b>	a) pertinente	<b>2</b>
	<b>b) parzialmente pertinente</b>	<b>1</b>
	c) scarsamente pertinente	<b>0,5</b>
	d) non pertinente	<b>0</b>
<b>Documentazione/ informazione</b>	a) ampia, articolata e approfondita	<b>3,5</b>
	b) esauriente	<b>2,5</b>
	<b>c) corretta</b>	<b>2</b>
	d) superficiale / incompleta	<b>1</b>
	e) molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	<b>0,5 / 0</b>
<b>Argomentazione</b>	a) articolata e approfondita	<b>3,5</b>
	b) presente e abbastanza articolata	<b>2,5</b>
	<b>c) accettabile</b>	<b>2</b>
	d) poco articolata e superficiale	<b>1</b>
	e) spesso assente / assente	<b>0,5 / 0</b>
<b>Struttura del discorso (equilibrio e ordine tra le parti, coerenza e coesione)</b>	a) equilibrata e ordinata; coerente e coesa	<b>3</b>
	b) sostanzialmente equilibrata e coerente	<b>2,5</b>
	<b>c) nel complesso organizzata</b>	<b>2</b>
	d) piuttosto disordinata	<b>1</b>
	e) molto disordinata / incoerente	<b>0,5 / 0</b>
<b>Sintassi</b>	a) corretta e con elementi di complessità	<b>3</b>
	b) semplice ma corretta	<b>2,5</b>
	<b>c) semplicistica / qualche errore</b>	<b>2</b>
	d) contorta / scorretta	<b>1 - 0</b>
<b>Registro linguistico, lessico</b>	a) appropriati, efficaci	<b>2,5</b>
	b) adeguati	<b>2</b>
	<b>c) complessivamente adeguati, ma con qualche imprecisione e/o genericità</b>	<b>1,5</b>
	d) diverse improprietà	<b>1 - 0,5</b>
	e) gravemente inadeguato e non appropriato	<b>0</b>
<b>Ortografia e punteggiatura</b>	a) pienamente corrette	<b>2,5</b>
	b) qualche incuria / imprecisione	<b>2</b>
	<b>c) un paio di errori non gravi e qualche incuria/imprecisione</b>	<b>1,5</b>
	d) due errori gravi o più di due errori non gravi	<b>1</b>
	e) errori gravi e scorrettezze diffuse	<b>0,5 - 0</b>

### NOTA BENE:

- La presenza di più di **5 errori ortografici gravi** determina di per sé l'insufficienza dell'elaborato.
- Il punteggio **0** relativo all'indicatore "pertinenza" determina di per sé la non sufficienza dell'elaborato.
- Idem per il punteggio **0** relativo all'indicatore "sintassi".

## Analisi del testo poetico

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
<b>Comprensione globale</b> (individuare ed esporre idee centrali; sintesi e/o parafrasi)	a) completa e dettagliata	3
	b) completa e adeguata	2,5
	<b>c) essenziale/nel complesso adeguata</b>	2
	d) frammentaria e/o superficiale	1
	e) fraintendimenti del testo/ gravi inesattezze	0,5 - 0
<b>Analisi contenutistica e contestualizzazione</b> Nuclei tematici, interazione con contesto storico-culturale, scelte lessicali dell'autore (parole chiave, sfere semantiche, ecc.), rapporti intertestuali e/o extratestuali	a) corretta, ampia e articolata	4
	b) corretta e abbastanza precisa	3,5
	<b>c) complessivamente adeguata, non approfondita ma accettabile</b>	3
	d) superficiale/ parziale	2
	e) molto limitata/banale e incompleta	1
	f) molto scorretta e inesatta	0,5 - 0
<b>Analisi metrica e strutturale</b> (verso, strofa, rima, tipo di componimento, figure metriche, correlazione tra metro e sintassi, ritmo)	a) completa, dettagliata e approfondita	2,5
	b) abbastanza dettagliata e corretta	1,5
	<b>c) complessivamente sufficiente</b>	1
	d) molto limitata/ incompleta e inesatta	0,5
	e) del tutto scorretta/ assente	0
<b>Analisi degli elementi retorici e stilistici</b> (figure di suono, sintattiche, di significato, fonosimbolismo, relazione tra significante e significato)	a) ampia, approfondita e completa	2,5
	b) alquanto ampia	1,5
	<b>c) nel complesso adeguata</b>	1
	d) incompleta/ parziale	0,5
	e) inesatta/assente	0
<b>Sintassi</b>	a) corretta e con elementi di complessità	3
	b) semplice ma corretta	2,5
	<b>c) semplicistica / qualche errore</b>	2
	d) contorta / scorretta	1 - 0
<b>Registro linguistico, lessico</b>	a) appropriati, efficaci	2,5
	b) adeguati	2
	<b>c) complessivamente adeguati, ma con qualche imprecisione e/o genericità</b>	1,5
	d) diverse improprietà	1 - 0,5
	e) gravemente inadeguati e non appropriati	0
<b>Ortografia e punteggiatura</b>	a) pienamente corrette	2,5
	b) abbastanza corrette	2
	<b>c) un paio di errori, non gravi e qualche incuria/imprecisione</b>	1,5
	d) due errori gravi o più di due errori non gravi	1
	e) errori gravi e scorrettezze diffuse	0,5 - 0

NOTA BENE:

- La presenza di più di **5 errori ortografici gravi** determina di per sé l'insufficienza dell'elaborato.
- Idem per il punteggio **0** relativo all'indicatore "sintassi".

# ITALIANO - SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

## Tipologia A - Analisi testuale

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio corrisponde a vari livelli
	<b>1. TESTO</b>		
	<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>2. LINGUA</b>		
	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA</b>	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>3. CULTURA</b>		
	<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI	<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati b) I vincoli della consegna sono rispettati c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati d) I vincoli non sono del tutto rispettati e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondita d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 6 4-5 1-3

## Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
INDICATORI GENERALI	<b>1. TESTO</b>		
	<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>2. LINGUA</b>		
	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA</b>	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>3. CULTURA</b>		
	<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	INDICATORI SPECIFICI	<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate e) Il senso del testo non è stato colto
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>		a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi	14-15 12-13 9-11 4-8 1-3
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>		a) I riferimenti denotano un solido, approfondito bagaglio culturale b) I riferimenti culturali sono corretti c) Le argomentazioni rivelano un sufficiente bagaglio culturale d) Preparazione culturale limitata e frammentaria e) Preparazione culturale carente e inadeguata a sostenere l'argomentazione.	14-15 12-13 9-11 4-8 1-3

## Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
INDICATORI GENERALI	<b>1. TESTO</b>		
	<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>2. LINGUA</b>		
	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA</b>	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>3. CULTURA</b>		
	<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	INDICATORI SPECIFICI	<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE</b>	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione adeguati c) Il testo è accettabile, il titolo e la paragrafazione globalmente adeguati d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia, il titolo e la paragrafazione sono parzialmente appropriati e) Il testo non è pertinente alla traccia.
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>		a) L'esposizione è puntuale, organizzata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è globalmente fluida e chiara d) L'esposizione è poco chiara e a tratti incoerente e) L'esposizione è disordinata, frammentaria e incoerente.	12-13 10-11 8-9 4-7 1-3
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>		a) I riferimenti culturali sono numerosi, ampi e articolati b) I riferimenti culturali sono corretti c) I riferimenti dimostrano un sufficiente bagaglio culturale d) I riferimenti culturali sono imprecisi e frammentari e) Il bagaglio culturale è scarso.	13-14 11-12 8-10 4-7 1-3

**LATINO – PRIMO BIENNIO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERSIONE DAL LATINO**

<b>Lessico</b>	<b>Punteggio</b>
<input type="checkbox"/> imprecisione	0.25 – 0.50
<input type="checkbox"/> vocabolo errato	0.5 – 1
<b>Punteggiatura</b>	
<input type="checkbox"/> diffuso uso scorretto	0.25 – 0,50
<b>Ortografia</b>	
<input type="checkbox"/> uso scorretto	0.25 – 1

<b>Parti del discorso</b>	<b>Punteggio</b>
<input type="checkbox"/> articolo	0.25
<input type="checkbox"/> omissione/aggiunta	0.5
<input type="checkbox"/> errata identificazione della funzione logica (aggettivo per nome etc...); complemento/caso, nesso relativo, pronome	0,5
<input type="checkbox"/> numero	0.5
<input type="checkbox"/> verbo: modo e o tempo	1
<input type="checkbox"/> diatesi	1

<b>Proposizione</b>	<b>Punteggio</b>
<input type="checkbox"/> errato riconoscimento funzione logica della proposizione (ablativo assoluto, participio etc...)	1
<input type="checkbox"/> errata costruzione	0,5 – 2
<input type="checkbox"/> fraintendimento senso	1 – 2
<input type="checkbox"/> omissione	1 – 3

<b>Tabella valutazione</b>	
il punteggio totalizzato viene rapportato al voto 10/10	
<b>Punteggio totale errori</b>	<b>Voto</b>
<b>0</b>	10
<b>0,5 -1</b>	9,5
<b>1,5 -2</b>	9
<b>2,5 -3</b>	8,5
<b>3,5 -4</b>	8
<b>4,5 -5</b>	7,5
<b>5,5 -6,5</b>	7
<b>7 -8</b>	6,5
<b>8,5 – 9,5</b>	6
<b>10 -11</b>	5,5
<b>11,5 -12,5</b>	5
<b>13 -14</b>	4,5
<b>14,5 -16</b>	4
<b>16,5 – 18</b>	3,5
<b>18,5 -20</b>	3
<b>20,5 -22</b>	2,5

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI O SCRITTE MA VALIDE PER L'ORALE**

**Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Geostoria, Storia**

PROVA ORALE				
Livello	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
PROVA NON SOSTENUTA – IMPRODUTTIVO	1 – 2	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
		Totalmente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
SCARSO	3	Conosce in modo gravemente lacunoso le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non individua le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
INSUFFICIENTE	4	Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le poche conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
MEDIOCRE	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali
DISCRETO	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base in modo completo	Individua le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
BUONO	8	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente e con disinvoltura	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi
OTTIMO	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Individua con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
ECCELLENTI	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Individua con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta e disinvolta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi.



Griglia di valutazione prova strutturata e/o semistrutturata							
<b>Tipologia di quesito</b>		<b>Assegnazione del punteggio</b>					
Vero/Falso - Scelta fra due opzioni		1/2 punto per ogni risposta corretta					
Collegamento - Riconoscimento		1 punto per ogni risposta corretta					
Individuazione - Scelta multipla - Completamento Correzione autonoma		1 punto per ogni risposta corretta					
Classificazione		1 punto per ogni risposta corretta					
Risposta con motivazione		Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto					
Analisi grammaticale e/o logica		1 punto per ogni elemento analizzato correttamente					
Quesito a risposta singola (p. 5) - Testo autonomo							
Indicatori	Descrittori						
<b>Conoscenza</b>	Completa e corretta	Quasi completa	Essenziale	Parziale	Frammentaria	Confusa e lacunosa	Nulla
<b>Punteggio</b>	<b>3,5</b>	<b>3</b>	<b>2.5</b>	<b>2 – 1,5</b>	<b>1</b>	<b>0.50</b>	<b>0,25-0</b>
<b>Pertinenza</b>	Completa	Quasi completa	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata	Inadeguata	Nulla
<b>Correttezza formale</b>	Testo coerente e coeso	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	Testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà e lieve errore.	Qualche errore	Frequenti e vari errori	Frequenti, vari e gravi errori	Nulla
<b>Lessico</b>	Vario e adeguato	Adeguate	Semplice, ma appropriato	Poco adeguato	Impreciso	Frequenti improprietà	Nulla
<b>Punteggio</b>	<b>1,5</b>	<b>1.25</b>	<b>1</b>	<b>0,75</b>	<b>0.50</b>	<b>0.25</b>	<b>0</b>
Trattazione sintetica (p. 10) - Testo autonomo							
Indicatori	Descrittori						
<b>Conoscenza</b>	Completa e corretta	Quasi completa	Essenziale	Parziale	Frammentaria	Confusa e lacunosa	Nulla
<b>Punteggio</b>	<b>7</b>	<b>6 - 5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0.50</b>
<b>Pertinenza</b>	Completa	Quasi completa	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata	Inadeguata	Nulla
<b>Correttezza formale</b>	Testo coerente e coeso.	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	Testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà e lieve errore.	Qualche errore	Frequenti e vari errori	Frequenti, vari e gravi errori	Nulla
<b>Lessico</b>	Vario e adeguato	Adeguate	Semplice, ma appropriato	Poco adeguato	Impreciso	Frequenti improprietà	Nulla
<b>Punteggio</b>	<b>3</b>	<b>2.5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1 – 0.75</b>	<b>0.50</b>	<b>0.25</b>

# Progetti

Denominazione progetto	<b>INVITO ALLA LETTURA</b>		
Referente	Docenti di Lettere (a discrezione del docente curriculare)		
Durata	<u>Intero anno scolastico</u>		
Destinatari	Tutte le classi, secondo il seguente percorso		
	I BIENNIO	Classi prime	<b>Il “salotto letterario”:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione di un romanzo a cura del docente (trama, personaggi, lettura di citazioni e passi significativi)</li> <li>Presentazione del “libro del cuore” da parte di ciascuno studente (trama, personaggi, lettura di citazioni e passi significativi) con eventuale utilizzo di una scheda di lettura</li> </ul>
		Classi seconde	<b>Il “salotto letterario”:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Letture integrale di uno o più romanzi</li> <li>Riflessione condivisa e guidata dal docente sul romanzo letto (attività di <i>circle time</i>)</li> </ul>
	II BIENNIO	Classi terze	<b>Il confronto classico-moderno: le persistenze nella letteratura e nell’arte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dante, lo Stilnovo e Marco Santagata (<i>Come donna innamorata</i>)</li> </ul> <u>oppure</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lo Stilnovo e Fenoglio (<i>Una questione privata</i>)</li> </ul> <u>oppure</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Arte greca e <i>Mytorai</i></li> </ul> Altro argomento scelto dai docenti
		Classi quarte	<b>Il confronto classico-moderno: le persistenze nella letteratura e nell’arte:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ariosto e Calvino (<i>Il castello dei destini incrociati</i> oppure <i>Il cavaliere inesistente</i>)</li> </ul> <u>oppure</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Galileo e la divulgazione scientifica moderna</li> <li>Machiavelli e Fernando Savater (<i>Politica per un figlio</i>)</li> <li>Machiavelli e Oriana Fallaci</li> <li>Arte: Il Manierismo e Bacon</li> <li>Altro argomento scelto dai docenti</li> </ul>
	V ANNO	Classi quinte	<b>Uno sguardo critico sull’attualità:</b> realizzazione di una rassegna stampa su un tema a scelta (lavoro di gruppo) <ul style="list-style-type: none"> <li>Letture di articoli sul tema tratti da testate di orientamento diverso</li> <li>Scelta motivata operata dagli studenti di articoli significativi e di estratti degli articoli stessi</li> <li>Produzione della rassegna stampa con riflessione/giudizio sul tema stesso e sulle modalità con cui viene presentato al pubblico</li> </ul> <b>Arte, uno sguardo critico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lettere di Rilke su Cezanne</li> </ul> <u>oppure</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lettere di Van Gogh al fratello Theo</li> </ul> Altro argomento scelto dai docenti

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>
<b>Finalità</b>	<p>L'alunno, al termine del percorso, dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi</li> <li>• Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</li> <li>• Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale.</li> <li>• Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</li> <li>• Applicare tecniche e strategie di lettura a scopi e in contesti diversi.</li> </ul>
<b>Risorse umane / assi</b>	<p>Docenti di Lettere e di Storia dell'Arte. Eventualmente, esperti esterni del sistema bibliotecario.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e scrivere con consapevolezza, interesse e curiosità</li> <li>▪ Leggere e scrivere per condividere, interagire e collaborare</li> <li>▪ Riscrivere con creatività</li> <li>▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> </ul>

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Teatro e recitazione: espressione di sé</b>		
<b>Referente</b>	Docente di Lettere (a discrezione del docente curricolare)		
<b>Durata</b>	<u>Quinquennale</u>		
<b>Destinatari</b>	<b>Tutte le classi</b> , secondo il seguente percorso		
	<b>I BIENNIO</b>	<b>Classi prime</b>	Teatro greco e romano <i>Medea e/o Antigone</i>
		<b>Classi seconde</b>	Il genere teatrale: origine, caratteristiche Introduzione al testo teatrale Lettura di uno o più testi integrali (preferibilmente commedie) Lettura recitata di passi significativi
	<b>II BIENNIO</b>	<b>Classi terze</b>	Lettura recitata di passi significativi dell' <i>Inferno</i> di Dante con eventuale accompagnamento musicale
		<b>Classi quarte</b>	La riforma di Goldoni: introduzione all'autore e cenni di storia del teatro <i>La locandiera</i> : introduzione all'opera Lettura recitata in classe di passi significativi del testo teatrale
<b>V ANNO</b>	<b>Classi quinte</b>	Il teatro pirandelliano: introduzione all'autore e alla sua rilevanza nella storia del teatro del Novecento dalla novella al teatro, il teatro nel teatro <i>Così è (se vi pare)</i> <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Lettura recitata in classe	
<b>Competenze</b>	<p>Il Progetto prevede di conseguire in una gradualità che contempi l'intero percorso quinquennale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle competenze in materia di lettura espressiva e recitazione di brani significativi della letteratura italiana</li> <li>• Potenziamento e sviluppo delle capacità espressive personali</li> <li>• Competenze artistico-musicali.</li> </ul>		
<b>Finalità</b>	<p>Disciplinari da perseguire gradualmente nel quinquennio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia del teatro e dello spettacolo in una prospettiva diacronica</li> <li>• Conoscere ed approfondire testi letterari significativi</li> <li>• Assistere dal vivo a rappresentazioni teatrali come esperienza culturale significativa che sensibilizzi i giovani a questa forma d'arte</li> <li>• Sviluppare capacità espressive e comunicative.</li> </ul>		
<b>Risorse umane / assi</b>	<p>Risorse umane Docenti interni ed eventuali esperti esterni (attori/registi) Asse dei linguaggi</p>		
<b>Risultati attesi</b>	<p>Potenziamento delle conoscenze letterarie relativamente alla storia del teatro e dello spettacolo in modo diacronico nell'arco del quinquennio Potenziamento delle capacità espressive e comunicative Sensibilizzazione allo spettacolo teatrale come forma d'arte significativa.</p>		

Denominazione e progetto	<b>I FILI DELLA MEMORIA</b>	
<b>Referente/i</b>	Docente/i Lettere (a discrezione del docente curriculare)	
<b>I BIENNIO</b>	<b>Classi prime</b>	La <b>memoria</b> del proprio <b>territorio</b> : I caduti della Grande Guerra <u>oppure</u> Sciesopoli <u>oppure</u> Storie di ebrei / partigiani bergamaschi <u>oppure</u> Il campo profughi della Clementina <u>oppure</u> Altro argomento legato alla realtà del territorio scelto dai docenti
	<b>Classi seconde</b>	La <b>geografia della memoria</b> : i genocidi dimenticati <u>oppure</u> Altro argomento legato alla realtà del territorio scelto dai docenti
<b>II BIENNIO</b>	<b>Classi terze</b>	La <b>memoria del bene</b> : Giornata europea dei Giusti (6 marzo) <u>oppure</u> Altro argomento legato alla realtà del territorio scelto dai docenti
	<b>Classi quarte</b>	La <b>memoria dimenticata</b> : storie di profughi (10 febbraio) <u>oppure</u> il genocidio armeno <u>oppure</u> l'Aktion T4 (27 gennaio) <u>oppure</u> l'eccidio di Monte di Nese <u>oppure</u> Partecipazione ad iniziative promosse da Enti/Fondazioni del territorio - ambito storico-umanistico (a seconda delle proposte pervenute) <u>oppure</u> Altro argomento scelto dai docenti
<b>V ANNO</b>	<b>Classi quinte</b>	La <b>memoria consapevole</b> : la Resistenza civile (25 aprile) + eventuale partecipazione allo spettacolo teatrale LA CURA: STORIA DI UNA RESISTENZA <u>oppure</u> il dissenso durante i totalitarismi <u>oppure</u> Altro argomento scelto dai docenti
<b>Atteggiamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</li> <li>• Potenziamento e sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza da integrare con quelle disciplinari specifiche</li> <li>• Competenze digitali</li> </ul>	
<b>Finalità</b>	<u>Disciplinari e di interesse da perseguire gradualmente nel quinquennio</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento della conoscenza degli eventi storici, in particolare dei genocidi, del Novecento</li> <li>• Educazione ai valori della pace, della tolleranza, del dialogo fra culture e religioni</li> <li>• La memoria del passato come stimolo all'impegno civile e democratico nel presente</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della storia contro l'odio, la discriminazione e le derive autoritarie nel presente</li> <li>• Educazione ai valori della Costituzione.</li> </ul> <p><u>Trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di curricula volti a valorizzare la crescita personale civile dello studente non solo nell'ambito dell'apprendimento delle discipline di base, ma attraverso la partecipazione civile e sociale.</li> </ul>
<b>Risorse umane / assi</b>	<p><u>Risorse umane</u> Docenti interni</p> <p><u>Assi coinvolti</u> Asse dei linguaggi e asse storico-sociale</p>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle conoscenze storiche relativamente all'aumento della coscienza critica del passato e del presente</li> <li>• Formazione di una coscienza civile e democratica</li> <li>• Potenziamento delle Competenze Chiave di Cittadinanza.</li> </ul>

**NB** - Tutti i progetti di Dipartimento verranno svolti dai docenti di Lettere, a propria discrezione, durante le ore curriculari o da più docenti del Consiglio di Classe in caso di UdA. Potranno essere integrati con attività extracurricolari elettive e facoltative sulla scorta delle proposte presentate dalla referente, prof.ssa Melotto.